



Piattaforma Applicativa Gestionale

Ritenute

Release 7.0

COPYRIGHT 2000 - 2012 by ZUCCHETTI S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

































ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

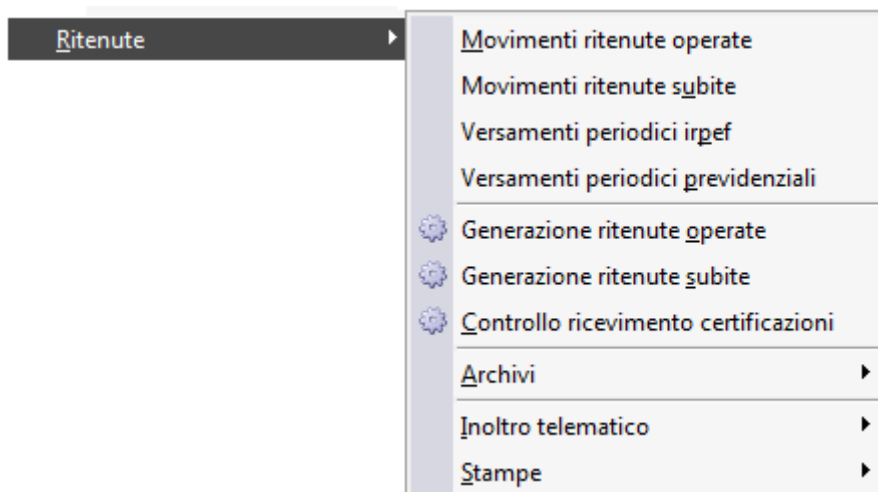
Indice

Ritenute	1
 GESTIONE RITENUTE	3
 Operazioni preliminari.....	4
 Nozioni sulle ritenute d'acconto.....	15
 Gestione movimenti ritenute	20
 Dati ritenute	33
 Generazione ritenute.....	38
 Movimenti ritenute	43
 Giroconto ritenute.....	49
 Versamenti periodici IRPEF	54
 Versamenti periodici previdenziali	61
 Controllo ricevimento certificazioni.....	64
 ARCHIVI	67
 Tributi.....	68
 Tabella ritenute	71
 Stampa tabella ritenute.....	76
 Stampa tributi	79
 INOLTRO TELEMATICO	81
 Gen. file telematico 770/2012	82
 Gen. file anni precedenti	98
 Aggiornamento movimenti ritenute	99
 Compilazione GLA.....	100
 STAMPE	105
 Stampa certificazioni	106
 Stampa compensi pagati.....	108
 Stampa versamenti irpef.....	109
 Stampa versamenti previdenziali	111
 Stampa riepilogo ritenute alla fonte	113
 Stampa elenco agenti.....	114
 Stampa elenco altri percipienti	115
 Stampa ritenute subite.....	116
 Stampe 770 pregresse	117
 Modelli 770/2012	118







Ritenute

In questo capitolo verrà inquadrata la problematica delle Ritenute d'Acconto operate/subite e saranno inoltre descritte le operazioni preliminari da compiere per il corretto funzionamento del modulo ed i suoi principali archivi.



Menù Ritenute












-  **GESTIONE RITENUTE**
-  **ARCHIVI**
-  **INOLTRO TELEMATICO**
-  **STAMPE**





GESTIONE RITENUTE

In questo capitolo verranno descritte le fasi operative di gestione delle ritenute: la generazione automatica delle ritenute, la manutenzione e/o variazione delle stesse ed infine la compilazione di distinte di versamento IRPEF e dei Contributi Previdenziali. Si fa presente in questa sede che le impostazioni sotto riportate sono valide sia per il lato attivo (ritenute operate) che per il lato passivo (ritenute subite).

-  **Operazioni preliminari**
-  **Nozioni sulle ritenute d'acconto**
-  **Gestione movimenti ritenute**
-  **Gestione movimenti soggetti a ritenuta**
-  **Emissione fatture soggette a ritenute**
-  **Movimenti ritenute**
-  **Generazione ritenute**
-  **Giroconto ritenute**
-  **Versamenti periodici irpef**
-  **Versamenti periodici previdenziali**
-  **Controllo ricevimento certificazioni**



Operazioni preliminari

Al fine di ottenere il corretto funzionamento del programma in merito alla gestione delle ritenute è necessario parametrizzare in modo opportuno diversi archivi, non solo all'interno del modulo ritenute vero e proprio, ma anche al di fuori dello stesso. Dopo aver configurato opportunamente Tributi e Tabella Ritenute, per la gestione delle ritenute è necessario configurare anche

Anagrafica Fornitori

Anagrafica Clienti

Parametri Ritenute

Causali Contabili

Dati Azienda

Anagrafica Fornitori

Nella scheda Anagrafici del Fornitore, la parte relativa al modulo ritenute è quella dei dati Persona fisica.

Persona fisica

Attivando il check Persona Fisica vengono resi editabili gli altri campi di questa sezione: queste informazioni identificano il percipiente e vengono ripresi dalle procedure di stampa della certificazione dei compensi, dalle stampe relative al modello ministeriale 770 e dalla gestione per il file telematico 770.

In corrispondenza della scheda Dati contabili dell'archivio Fornitori deve definirsi la tipologia di ritenuta alla quale il fornitore in questione è soggetto.

The screenshot shows the 'Fornitori / Modifica' window with the 'Anagrafici' tab selected. The 'Dati percipiente' section is highlighted with a red border. The fields in this section are:

- Ritenute: *Solo IRPEF* (dropdown)
- Codice tributo I.R.PE.F.: (empty)
- Contrib. previdenziale: (empty)
- Causale prestazione: (dropdown)
- % Imponibile: 0,00
- % Ritenuta: 0,00
- % a carico percipiente: 0,00
- Codice regione: 04 CALABRIA
- Codice attività: 0
- Estero
- Soggetto non residente
- % Contr. cassa ordine: 0,00
- Codice identificativo fiscale: (empty)
- Erede
- Eventi eccezionali: 0 - Nessuno (dropdown)

Below the 'Dati percipiente' section, there are fields for 'Operazioni rilevanti IVA: *Non definibile*' and 'Tipologia prevalente: *Non definibile*'. The 'Altri dati' section includes checkboxes for 'Gestione partite', 'Fiscalità privilegiata', 'Accorpa acconti', 'Soggetto terzo', 'Fornitore INTRA', 'Bolla doganale', and 'Maturazione temporale IVA in sospensione'. There are also buttons for 'Contabile', 'Dic. Intento', and 'Saldo'.

Anagrafica Fornitori - Contabili

Ritenute

I campi relativi ai *Dati Percipiente* vengono utilizzati dal modulo Ritenute d'Acconto; vengono attivati solo nel caso in cui il fornitore emetta fatture con ritenuta d'acconto.

- ⊙ Non Soggetto: il fornitore non emette fatture con ritenute d'acconto;
- ⊙ Solo IRPEF: il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto a ritenuta IRPEF;
- ⊙ IRPEF e Contributi Previdenziali: il fornitore emette fatture con ritenute d'acconto ed è soggetto sia a ritenuta IRPEF sia a ritenute a favore di Enti Previdenziali (ad esempio INPS).

☰ Codice tributo IRPEF

In tale campo deve essere inserito il codice tributo Irpef a cui è soggetto il fornitore percipiente. Il codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto dal fornitore e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

☰ Contributo previdenziale

Codice del tributo INPS o degli altri tributi previdenziali a cui è soggetto il fornitore/percipiente. Tale campo è attivo solo se la ritenuta è di tipo IRPEF e Contr. Previd. L'informazione verrà utilizzata al momento della compilazione del versamento dei tributi previdenziali. Il codice contributo previdenziale viene proposto come default al momento della registrazione del documento ricevuto da percipiente.

☰ Causale prestazione

In tale campo deve essere inserita la causale prestazione da riportare sul file telematico 770. La procedura nell'anagrafica fornitori propone in automatico la causale prestazione definita all'interno della tabella tributi.

☰ % Imponibile

Percentuale da applicare sull'importo ai fini della determinazione della base imponibile per il contributo previdenziale.

☰ % Ritenuta

Percentuale ritenuta da applicare sulla parte di importo imponibile per il calcolo del contributo previdenziale complessivo (comprendente sia la parte a carico dell'azienda sia la parte a carico del percipiente).

☰ % a Carico del percipiente

Percentuale che identifica la parte di ritenuta previdenziale a carico del percipiente.

☰ Codice regione

Nel caso in cui sono presenti distinte di versamento relative a movimenti ritenute con codice tributo avente causale prestazione N è obbligatorio indicare nel record H (campo 'Codice Regione') il codice della regione relativo al domicilio fiscale del percipiente.

Per gestire il caso è stato aggiunto nell'anagrafica fornitore questo campo che accoglie il codice della regione relativa al domicilio fiscale del percipiente, valorizzato dall'utente nei soli casi in cui richiesto. Tale campo deve sempre essere presente nel tracciato in corrispondenza del campo AUXXX010 se il campo AUXXX018 (causale prestazione) vale 'N' altrimenti deve essere assente.

☰ Codice attività

Questi codici identificano il tipo di attività svolta dal percipiente; vengono utilizzati al momento della generazione del supporto magnetico GLA/D. Hanno una rilevanza solo nel caso il contributo sia a favore dell'INPS.

I codici ammessi rientrano in un intervallo da 1 a 28 ed hanno il seguente significato:

01 Amm.re: sindaco; revisore di soc., assoc., enti, liquidat. di società

02 Amministrazione di condominio

03 Collaboratore di giornali, riviste, enciclopedie e mezzi di comunicazione

04 Partecipante a collegi e commissioni

05 Dottorato di ricerca

06 Consulente aziendale

07 Consulente fiscale

08 Consulente amministrativo, contabile

09 Consulente informatico

10 Consulente finanziario

11 Consulente in campo immobiliare

12 Consulente in campo assicurativo

13 Docente di formazione, istruttore, addestratore

14 Operatore di recupero crediti, intermediazione, notifica atti

15 Traduttore

16 Operatore di trasporti o spedizioni o recapiti

18 Spedizionario doganale

- 19 Consulente d'estetica
- 20 Collaboratore per mostre, mercati, fiere, vetrine, ecc.
- 21 Operatore nel settore dell'igiene e della salute. Pranoterapeuta
- 22 Esecutore di sondaggi d'opinione, marketing, pubblicità, ricerche statistiche
- 23 Socio lavoratore di cooperativa
- 24 Operatore nel settore della moda
- 25 Operatore nel campo della manutenzione di piante e giardini
- 26 Altre
- 27 Amministratori di Enti Locali (D.M. 25.5.2001)
- 28 Venditore porta a porta

Eestero

Tale flag, se attivato, identifica un fornitore percipiente estero indipendentemente dal paese indicato in anagrafica. Attivando tale flag risultano editabili i campi 'soggetto non residente' e 'codice fiscale per percipiente estero'; la compilazione di questi ultimi non è obbligatoria.

Attivando tali flag verranno valorizzati i corrispondenti campi del record H (Riservato ai percipienti esteri) e del modello pdf. Il Codice stato estero da riportare sui tracciati va ricavato dal campo 'Cod. paese est.' presente sull'archivio nazioni.

N.B. Con riferimento ai dati relativi al percipiente delle somme, questi vanno ricavati dalla sede di residenza qualora questa sia specificata (domicilio fiscale); nel caso non sia specificata tali informazioni vanno ricavate dall'anagrafica fornitore. Stesso comportamento per i percipienti esteri.

Soggetto non residente

Tale flag identifica se il percipiente è residente o meno.

Contributo cassa ordine

In tale campo deve essere inserita la percentuale di contributo cassa ordine a cui il fornitore percipiente è soggetto. La percentuale contributo cassa ordine è un dato che viene utilizzato esclusivamente per determinare la somma soggetta a ritenuta al momento della registrazione della fattura.

Codice fiscale per percipiente estero

Tale campo identifica il codice fiscale del percipiente estero e può contenere fino a 20 caratteri. Risulta editabile solo se è stato attivato il flag 'estero'.

I dati relativi al percipiente estero verranno utilizzati per la generazione del file telematico 770.

Erede

Individua le somme corrisposte agli eredi ex art 7.co 3. Dpr 917/86

Eventi eccezionali

Combo che identifica gli eventi eccezionali.

Di default la combo vale 0, ossia nessuna selezione.

Può assumere i seguenti valori

- 0 - Nessuno
- 1 - Contribuenti vittime di richieste estorsive ex. Art. 20 Co. 2 legge n. 44/99. Per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo.
- 3 - Contribuenti residenti al 12/2/2011 nelle isole di Lampedusa e Linosa (migranti Nord Africa). Per i contribuenti, residenti alla data del 12 febbraio 2011 nell'isola di Lampedusa e nell'isola di Linosa, interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa, per i quali l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2011, n. 3947, ha previsto la sospensione dal 16 giugno 2011 al 30 giugno 2012 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari
- 4 - Altri eventi eccezionali. Per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali.
- 5 - Contribuenti interessati da avversità atmosferiche province di La Spezia e Massa-Carrara. Per i contribuenti interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2011 nel territorio delle province di La Spezia e Massa Carrara l'art. 29, comma 15 del

Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 ha previsto la proroga al 16 luglio 2012 dei termini degli adempimenti e versamenti tributari che scadono dal 1° ottobre 2011 al 30 giugno 2012 (il Decreto Legge n.216 del 2011, in corso di conversione, prevede che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri siano stabiliti i criteri per l'individuazione dei soggetti che usufruiscono dell'agevolazione);

Ⓞ 6 - Contribuenti interessati da avversità atmosferiche provincia di Genova. Per i contribuenti interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della provincia di Genova, l'art. 29, comma 15 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 ha previsto la proroga al 16 luglio 2012 dei termini degli adempimenti e versamenti tributari che scadono dal 4 novembre 2011 al 30 giugno 2012 (il Decreto Legge n.216 del 2011, in corso di conversione, prevede che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri siano stabiliti i criteri per l'individuazione dei soggetti che usufruiscono dell'agevolazione).

Sedi

Nella scheda delle Sedi dell'archivio Fornitori è presente una tipologia di sede da utilizzarsi nel caso in cui il percipiente sia una persona fisica.

L'indirizzo impostato nella sede di Residenza verrà riportato nella Stampa Certificazioni.

Anagrafica Clienti

Anagrafica Clienti - Contabili

Dati ritenute subite

IRPEF/IRES

L'attivazione del flag abilita la gestione delle ritenute subite sull'anagrafica del cliente.

Codice tributo I.R.P.E.F

In tale campo deve essere inserito il codice tributo irpef.

Il codice tributo viene proposto come default al momento della registrazione del documento emesso e viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

Causale prestazione (necessaria per 770 telematico)

Il campo è stato mantenuto ma non risulta gestito per l'emissione fatture attive soggette a ritenute.

Causali Contabili

Per poter inserire i dati ritenute sulle singole registrazioni contabili od eventualmente sui documenti è necessario predisporre apposite **Causali Contabili**.

Caratteristica essenziale della causale contabile per la registrazione della fattura da fornitore percipiente (utilizzata direttamente in Primanota oppure collegata al documento inserito da ciclo acquisti) è la presenza sulla stessa del check Gestisce le Ritenute.

Causali Contabili

Gestisce le ritenute

L'attivazione del check sulla causale di ricevimento fattura fa in modo che possano essere caricati i dati ritenute contestualmente all'inserimento della registrazione contabile o del documento da ciclo acquisti (legando questa causale contabile al documento)

Nel caso sia stata definita una gestione delle ritenute con Storno Immediato (vedere parte relativa alla Tabella Ritenute) è altresì necessario impostare una causale contabile per effettuare lo storno del fornitore (e delle partite corrispondenti) per importo pari a quello delle ritenute rilevate.

Rileva ritenute

Questo check deve essere attivato solo per le causali da utilizzare per la registrazione contabile di rilevazione ritenute e conseguente storno del fornitore (comprese le partite).

Tale causale potrà essere usata anche in associazione alla causale di rilevazione della fattura del percipiente, impostando un modello contabile che forzi un cambiamento di ritenuta sulle righe della primanota contabile come da schema seguente:

Conto	Descrizione	Causale Riga
CARLI	Carli Antonio	PRLRI
IVA ACQ	Iva su acquisti	PRLRI
COMP AMM	Comp. agli amm.ri	PRLRI
CARLI	Carli Antonio	RILRI
RITENUTE IRPEF	Ritenute Irpef	RILRI
RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li	RILRI

Al fine di distinguere lo storno della partita fornitore effettuato per la rilevazione della ritenuta dagli effettivi pagamenti effettuati allo stesso, è essenziale effettuare la registrazione di rilevazione contabile della ritenuta con causale che abbia il check Rileva Ritenute.

Causali contabili / Interroga

Generale | Dettagli | Traduzioni | Elenco

Codice:

Righe IVA

Cod.IVA	Descrizione	Conto IVA	Tipo registro IVA	N.reg.	%Ind.	Conto indebitabile
20	Iva 20%	IVA ACQ	Acquisti	1	0	
10	Iva 10%	IVA ACQ	Acquisti	1	0	
21	Iva 21%	IVA ACQ	Acquisti	1	0	

Conto contropartita:

Righe contabili

Tipo	Conto	Descrizione	Sezione	Auto.	Partite	Causale
F			Avere	+	Crea	
G	IVA ACQ	Iva su acquisti	Dare	-L	No	
G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	Dare	T	No	
G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appoggio)	Avere	+	No	RILRI
G	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di appoggio)	Avere	+	No	RILRI
F			Dare	T	No	RILRI

Formula descrizione di testata:

Formula descrizione di riga:

Modello contabile utilizzabile in caso di storno immediato delle ritenute su Causale Contabile per Ricevimento Fattura da Percipiente

Parametri ritenute

Nell'archivio Parametri Ritenute (accessibile da Contropartite e Parametri degli archivi generali) devono essere indicate le impostazioni necessarie al fine di ottenere la contabilizzazione automatica dei documenti con gestione ritenute. In particolare, si tratterà di definire le contropartite di contabilizzazione degli importi corrispondenti alle ritenute presenti sui documenti di acquisto, la causale contabile per la rilevazione ritenute, la causale contabile predefinita da utilizzare per i giroconti da effettuare dopo la generazione dei movimenti ritenute e le contropartite necessarie a tal fine.

Ritenute operate		
Causale ritenuta:	RILRI	Rilevazione ritenute
Ritenute IRPEF:	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appoggio)
Contributi previdenziali:	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di appoggio)
ENASARCO:	ENASARCO	Contributi enasarco da versare
Causale giroconto:	XGIRR	Giroconto Ritenute
Ritenute IRPEF da versare:	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare
Ritenute prev. da versare:	INPS	Debiti verso INPS
Ritenute subite		
Causale Ritenuta:	RILRI	Rilevazione ritenute
Conto transito rit.:	RITENUTE SUB	Ritenute Subite (conto di appoggio)
Causale saldaconto:	XGIRR	Giroconto Ritenute
Causale giroconto:	XGIRO	Giroconto
Credito v/erario:	ERRITSUB	Erario c/ritenute subite

Parametri ritenute

Ritenute operate

■ Causale ritenuta

Questa causale viene utilizzata per la rilevazione ritenute in fase di contabilizzazione delle fatture da fornitori percipienti, sempre che sia stata attivata la gestione con Storno immediato. (vedere Tabella Ritenute). In fase di contabilizzazione dei documenti da ciclo acquisti, verrà utilizzata come causale di riga sulle righe relative alla rilevazione della ritenute. Nello zoom di selezione viene visualizzata solamente la causale contabile con il check Rileva Ritenute attivato.

■ Ritenute IRPEF

Rappresenta la contropartita contabile da utilizzare per la contabilizzazione dell'importo presente sul corrispondente campo del documento di acquisto. Questo campo è destinato ad accogliere un conto di appoggio da utilizzare (in caso di modalità Storno Immediato) per la rilevazione della ritenuta contestualmente alla registrazione della fattura. Perciò, il saldo di questo conto non rappresenta l'effettivo debito verso l'erario ma solo il valore da Girocontare al conto utilizzato per le ritenute

IRPEF da versare man mano che i fornitori percipienti vengono pagati.

▣ **Contributi previdenziali**

Rappresenta la contropartita contabile da utilizzare per la contabilizzazione dell'importo presente sul corrispondente campo del documento di acquisto. Questo campo è destinato ad accogliere un conto di appoggio da utilizzare (in caso di modalità Storno Immediato) per la rilevazione della ritenuta contestualmente alla registrazione della fattura. Perciò, il saldo di questo conto non rappresenta l'effettivo debito verso l'istituto di previdenza, ma solo il valore da Girocontare al conto utilizzato per i Contributi Previdenziali da versare man mano che i fornitori percipienti vengono pagati.

▣ **Enasarco**

Rappresenta la contropartita contabile da utilizzare per la contabilizzazione dell'importo presente sul corrispondente campo del documento di acquisto ricevuto da Fornitore di tipologia Agente.

▣ **Causale giroconto**

In questo campo deve essere indicata la causale contabile da utilizzare per effettuare il giroconto automatico in base ai movimenti ritenute generati (tramite apposita funzione disponibile tra le contabilizzazioni del modulo Contabilità Generale). Deve trattarsi di una causale che salda le partite.

▣ **Ritenute IRPEF da versare**

In questo campo deve essere indicato il conto contabile che rappresenta l'effettivo debito verso l'erario per Tributi di tipo IRPEF. Questo conto viene utilizzato dalla generazione automatica del giroconto per la rilevazione dell'effettivo debito verso l'erario (debito che sorge solo al momento del pagamento del fornitore percipiente).

▣ **Ritenute prev. da versare**

In questo campo deve essere indicato il conto contabile che rappresenta l'effettivo debito verso l'istituto di previdenza per Tributi di tipo Previdenziale. Questo conto viene utilizzato dalla generazione automatica del giroconto per la rilevazione dell'effettivo debito verso l'istituto di previdenza (debito che sorge solo al momento del pagamento del fornitore percipiente).

Ritenute operate

▣ **Causale ritenuta**

Rappresenta il codice della causale usata per saldare la partita a cliente per l'importo della ritenuta. Viene utilizzata in automatico al momento della contabilizzazione dei documenti dal ciclo vendite. Nello zoom viene visualizzata solamente la causale contabile con il check Rileva ritenute attivato.

▣ **Conto di transito rit.**

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura attiva, per lo storno del credito (giroconto immediato). Viene utilizzata solo nel caso di flag Storno immediato attivo.

▣ **Causale di saldaconto**

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite). Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno differito. Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del cliente per l'importo della ritenuta ed aprire il conto di Credito v/erario.

▣ **Causale giroconto**

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite). Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno immediato. Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto di transito e aprire il conto Credito v/erario (storno immediato).

▣ **Credito v/erario**

Rappresenta il codice del conto contabile di evidenza credito v/erario per le ritenute subite.

Dati Azienda

Nella Scheda Sedi della maschera Domicilio Fiscale (oppure direttamente dal Sottomenu Organizzazione Aziendale del menu Archivi) è possibile impostare una sede di tipo Domicilio Fiscale, che rappresenta il comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda, dato obbligatorio richiesto in fase di compilazione del modello telematico 770.

The screenshot shows the 'Dati azienda' window with the 'Sedi' tab selected. The 'Azienda' field is 'DEMO' and 'Rag.sociale' is 'Azienda Demo Ad Hoc Revolution'. The 'Sedi' section contains a table with two entries:

Codice	Descrizione sede	Indirizzo
00001	Zucchetti Lodi Centro	Via Solferino, 17
00002	Zucchetti Aulla	Viale Lunigiana

Below the table, the 'Tipo' dropdown is set to 'Domicilio fiscale'. The 'Indirizzo' field is 'Via Solferino, 17', 'Località' is '26900 Lodi', and 'Tel.' is '03715942444'. The 'e-mail' field is 'market@zucchetti.it'. There are checkboxes for 'Sede preferita per le mappe' (checked) and 'Sede preferita di consegna merce' (unchecked). Buttons for 'Stampa', 'OK', and 'Esci' are at the bottom right.

Dati azienda - Sedi

Domicilio fiscale

Nel caso sia stata caricata una sede di tipo Domicilio Fiscale tramite l'archivio corrispondente, i dati della stessa vengono riepilogati sulla scheda sedi dei Dati Azienda. Le informazioni relative al domicilio fiscale vengono proposti automaticamente in fase di generazione del modello telematico 770.



Nozioni sulle ritenute d'acconto

Le aziende che corrispondono a soggetti residenti nel territorio nazionale *compensi per prestazioni di lavoro autonomo* devono operare, all'atto del pagamento, una ritenuta a titolo di acconto IRPEF.

Analoga ritenuta deve essere operata sulle provvigioni corrisposte ad agenti, sui compensi ad artisti e professionisti, sugli interessi su prestiti di privati ad aziende, sui compensi per royalties, diritti d'autore ed altri.

La ritenuta deve essere operata solo all'atto del pagamento della fattura/ricevuta, anche se il suo importo deve essere indicato già nella fattura. Se il pagamento è parziale, anche la ritenuta deve essere operata per un ammontare proporzionale all'importo del pagamento effettuato.

Le somme che l'azienda trattiene come ritenuta d'acconto devono essere versate in Esattoria, Ufficio Postale o Banca, entro il 16 del mese successivo.

Nel versamento deve essere indicato il Codice Tributo per cui sono state operate le ritenute, ad esempio:

- ♦ 1038 - provvigioni per prestazioni abituali di agenti, rappresentanti, ecc.
- ♦ 1040 - compensi di qualsiasi natura per prestazioni di lavoro autonomo abituale;
- ♦ 1041 - compensi ad amministratori, sindaci, revisori, cessione diritti d'autore, ecc.

Il Modulo Ritenute d'Acconto ha lo scopo principale di facilitare il Sostituto d'imposta nella rilevazione e nel versamento delle ritenute sia previdenziali che ai fini IRPEF;

vengono considerati, infatti, i seguenti casi:

- ♦ Compensi pagati a soggetti con partita iva, generalmente fornitori che emettono regolare fattura;
- ♦ Compensi pagati a soggetti senza partita iva, generalmente collaboratori che emettono una ricevuta al momento dell'incasso del compenso;
- ♦ Agenti, sia con partita iva che senza; in questo caso, la funzione di Generazione delle Ritenute non legge le informazioni presenti sulla Tabella Ritenute, ma legge le informazioni presenti sull'Anagrafica dell'agente.

Con l'ART. 34 della Legge 342/2000, è stata rivista la tassazione dei redditi di collaborazione coordinata e continuativa. La legge dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2001 i compensi erogati ai Lavoratori subordinati sono assimilati a quelli di lavoro dipendente. Questo comporta, fra l'altro, la necessità da parte dell'azienda di adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia di Lavoro subordinato anche per i collaboratori coordinati e continuativi.

Ciò aumenta considerevolmente la quantità e qualità degli adempimenti di legge ed è materia che si colloca nell'ambito della gestione del personale, piuttosto che nella gestione aziendale. Questi adempimenti, perciò, dovranno essere espletati o avvalendosi di Consulenti del Lavoro, oppure di procedure specializzate del settore Paghe/Commercialisti di cui Zucchetti è leader di mercato.

Per facilitare l'integrazione fra il gestionale e la procedura di paghe e stipendi, il programma è stato predisposto per l'importazione dati dal prodotto di paghe Zucchetti (GIOVE), dal quale è possibile importare le registrazioni contabili (utilizzando l'apposito tracciato di importazione del modulo Import Dati).

Il Modulo delle Ritenute è strutturato in modo tale da comportare il minimo impatto nella gestione dei documenti passivi e della primanota contabile. Infatti, chi registra un documento passivo relativo ad un fornitore di servizi soggetto a ritenuta, non deve fare particolari distinzioni, ma deve registrarlo alla stregua degli altri documenti passivi. Allo stesso modo, se si registra il documento direttamente in primanota, l'operatore deve imputarlo come una qualsiasi altra registrazione manuale di documento passivo.

E' necessario definire a priori le modalità di generazione delle ritenute:

Storno Immediato: ossia rilevazione della ritenuta contestualmente alla registrazione della fattura o comunque prima del pagamento del fornitore;

Storno Differito: ossia rilevazione della ritenuta, o meglio del debito verso l'erario, contestualmente alla data di pagamento del fornitore.

Occorre porre particolare attenzione sulla decisione della modalità da utilizzare in quanto se si sceglie di operare in un determinato modo, è consigliabile non modificare il comportamento del programma in corso di esercizio per evitare situazioni contabili/partite incoerenti da periodo a periodo.

La rilevazione contabile della ritenuta all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o comunque prima del pagamento, dal punto di vista procedurale, consiste in un giroconto contabile (con causale contabile che deve avere il check attivo su Rileva Ritenute) per importo pari alle ritenute risultanti dal documento ricevuto. Questo giroconto deve stornare anche la partita del fornitore consentendo al programma di calcolare le ritenute in modo corretto.

Lo storno del fornitore deve avvenire con causale contabile che salda le partite e con check attivo su Rileva ritenute: in questo modo il programma identifica questa chiusura parziale della partita del fornitore come rilevazione ritenute e non come pagamento (altrimenti scatterebbe il meccanismo di generazione dei movimenti ritenute visto che si basa sui pagamenti effettuati).

Indipendentemente dalla modalità di gestione (storno immediato o differito), la causale contabile utilizzata per la registrazione delle fatture da fornitore percipiente deve avere attivato il check Gestisce le Ritenute, altrimenti non sarà possibile inserire i dati corrispondenti e quindi ottenere la generazione dei movimenti ritenute.

Infatti, alla conferma della registrazione contabile con tale causale (oppure del documento da ciclo acquisti che abbia in testata una causale contabile di questo tipo), compare automaticamente la gestione Dati Ritenute: i dati presenti sulla maschera saranno predeterminati dalla procedura in base agli importi del documento e ai parametri definiti su intestatario (eventualmente agente), Tributi e Tabella Ritenute.

The screenshot shows a software window titled 'Causali contabili / Interroga'. It has a tabbed interface with 'Generale' selected. The 'Codice' field is set to 'RILRI' with the description 'Rilevazione ritenute'. The 'Riferimento' dropdown is set to 'Nessuno' and the 'Partite' dropdown is set to 'Salda'. On the right side, there are several checkboxes: 'Es. di competenza', 'Apertura conti', 'Chiusura conti', 'Assesamento', 'Movim.analitica', 'Gestisce le ritenute', and 'Insoluti'. The 'Rileva ritenute' checkbox is checked and highlighted with a red box.

Causale contabile per registrazione fatture da percipiente

L'elaborazione per la generazione dei movimenti ritenute determina gli importi (ritenute, somme non soggette, ecc.) in base ai dati dell'archivio **Dati Ritenute** legato alla registrazione contabile del documento del fornitore percipiente. Detti importi vengono poi proporzionati in base all'importo pagato.

L'algoritmo di elaborazione effettua le seguenti operazioni:

- ♦ Vengono determinati i pagamenti effettuati nel periodo considerato, riferiti a percipienti; da questi si risale alle fatture ricevute e vengono Letti i dati presenti sulla gestione Dati Ritenute legati alla registrazione contabile;
- ♦ Viene determinato quanto è stato pagato in base al totale della partita del fornitore. Il totale considerato ai fini del calcolo sarà:
- ♦ Viene determinata la quota parte delle ritenute e delle somme non soggette in base all'incidenza dell'importo pagato sul totale della partita.

Nozioni sulle ritenute subite

E' presente inoltre la gestione delle ritenute attive al fine di gestire quanto previsto dall' articolo 25-ter del DPR 29/9/73 n. 600 e succ. ve modd. (Ritenute sui corrispettivi dovuti dal condominio all'appaltatore)

1. Il condominio quale sostituto di imposta, opera all' atto del pagamento una ritenuta del 4% a titolo di acconto dell' imposta sul reddito dovuta dal percipiente, con obbligo di rivalsa, sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto di opere e servizi, anche se rese a terzi o nell' interesse di terzi, effettuate nell' esercizio di impresa.
2. La ritenuta di cui al comma 1 è operata anche se i corrispettivi sono qualificabili come redditi diversi ai sensi dell' articolo 67, comma 1, lettera i) del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai fini della gestione, rimangono comunque valide molte delle impostazioni descritte nel Modulo Ritenute, per la gestione ritenute passive.

Esempio

Ipotizzando di dover registrare una fattura in cui l'imponibile è pari a 2.000 € + IVA 20%, con ritenuta pari a 400 € e importo pagato pari a 800 €, l'imponibile della ritenuta verrebbe riproporzionato in base al seguente calcolo:

$$\begin{aligned} \text{Totale da pagare} : \text{Imponibile ritenuta} &= \text{Totale pagato} : X \\ 2000 : 2000 &= 800 : X \\ X &= 800. \end{aligned}$$

In base all'imponibile così determinato viene calcolato l'importo delle ritenute e l'eventuale parte non soggetta a ritenute.

Solitamente i fornitori percipienti emettono la fattura nel momento in cui vengono pagati, mentre il pagamento avviene sulla base di un documento non fiscale (cd. Fattura proforma) che dal punto di vista del contenuto è uguale in tutto e per tutto a quella che sarà la fattura vera e propria.

Le fatture proforma possono essere inserite in primanota come movimenti *Provisori*.

Il numero protocollo della fattura proforma dovrà essere inserito con Serie (ad es: /PR, in modo tale che non vada ad occupare un progressivo delle fatture ricevute vere e proprie).

Una registrazione contabile provvisoria genera comunque le partite e quindi verrà considerata dalla funzione di generazione dei movimenti ritenute, mentre non inciderà sul bilancio (se vengono esclusi dalla stampa i movimenti provvisori), nei registri Iva e nell'aggiornamento dei saldi.

Nel momento in cui l'azienda pagherà il percipiente e questi emetterà la regolare fattura, occorrerà riprendere la registrazione della fattura proforma e variarne lo stato da *Provvisorio* a *Confermato*, così come i seguenti dati: data di registrazione, numero e data documento, numero e data protocollo.

Per poter effettuare questa operazione è necessario utilizzare un apposito bottone: infatti, quando sono già stati generati i movimenti ritenute, sia la registrazione di saldo partite, sia la registrazione con dati ritenute (fattura proforma) non possono essere modificate.

In modalità Interroga e SOLO per le registrazioni contabili provvisorie, inserite con causale che ha il check attivo su "Gestisce le Ritenute", è disponibile un bottone posizionato accanto alla combo box dello Stato della registrazione.

Primanota / Interroga

Primanota Elenco

Reg. n.: 12 / 0 Del: 27/03/2013 Esercizio: 2013 Stato: Provvisorio

Causale: PRLRI Acquisto con Ritenuta d'Acconto

Doc.N.: 145 / Del: 27/03/2013 Prot.N.: 1 /

Fornitore: FARINATA Farinata Umberto

Mese: 03 Anno: 2013

Competenza IVA: 27/03/2013 Plafond: 27/03/2013

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
20	1.700,00	340,00	Acq = acq	1	0
	1.700,00	340,00			

Descr.: Iva 20% Controp.: G

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	0,00	2.040,00	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	340,00	0,00	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.700,00	0,00	N
40	G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appog	0,00	400,00	N
50	G	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di app	0,00	95,00	N
60	F	FARINATA	Farinata Umberto	495,00	0,00	C

Saldo DARE: 0,00 Sbilancio: 0,00 2.535,00 2.535,00

Registrazione di Acquisto con Ritenuta di Acconto in status provvisorio

Cliccando sul bottone è possibile ridefinire i dati salienti del documento (data registrazione, data documento, data competenza IVA, numero documento, numero protocollo). Alla conferma di questi dati la registrazione contabile passerà dallo stato Provvisorio a quello Confermato.

Conferma primanota

Data registrazione: 27/03/2013

Data documento: 27/03/2013

Data competenza IVA: 27/03/2013

Esercizio: 2013

Primo numero documento: 145 /

Primo numero protocollo: 1 /

Ok Esci

Conferma Primanota



Gestione movimenti ritenute

Il flusso operativo della Gestione Ritenute di Acconto presenta particolarità diverse a seconda della modalità di gestione prescelta dall'utente. La modalità di gestione deve essere indicata sull'archivio Tabella Ritenute mediante attivazione o meno del check Storno Immediato Ritenute. Di seguito vengono analizzati i flussi operativi in entrambi i casi. Si ricorda che i flussi operativi lato attivo (ritenute subite) e lato passivo (ritenute operate) sono speculari.

Storno immediato

In caso di selezione della modalità “Storno Immediato Ritenute”, il flusso operativo sarà il seguente:
 Registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure da Ciclo Acquisti con contestuale compilazione dei Dati Ritenute.

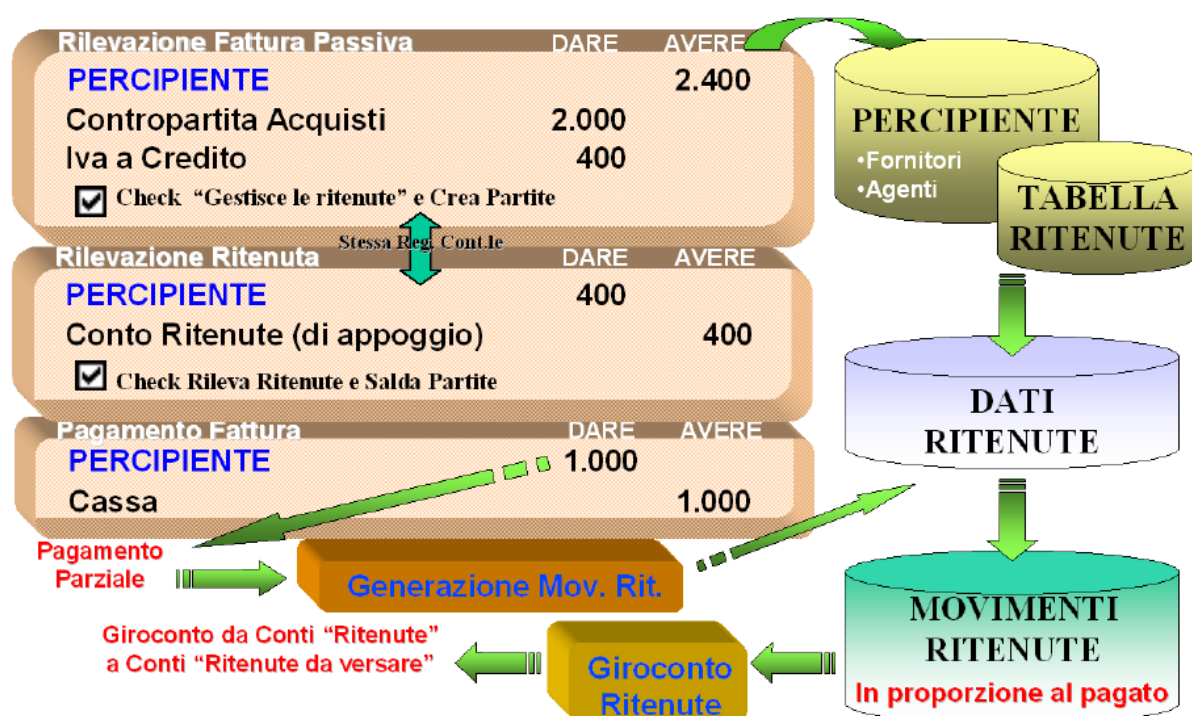
Rilevazione del debito verso l'erario, che effettivamente sorgerà solo al momento del pagamento e storno del debito verso il fornitore (da effettuare contestuale alla registrazione della fattura o comunque prima del pagamento del fornitore con causale contabile che saldi le partite e check attivo su “No Ritenute”).

Pagamento della fattura fornitore

Generazione del Movimento Ritenute in base ai Dati Ritenute legati alla registrazione contabile.

Generazione Giroconto: dal Conto Ritenute (di appoggio) al Conto Ritenute da Versare.

Flusso Operativo: Storno Immediato



Schema Operativo Ritenute Storno Immediato

Storno differito

In caso di selezione della modalità Storno Differito (check “Storno Immediato Ritenute” su archivio Tabella Ritenute non attivato), il flusso operativo sarà il seguente:

Registrazione della fattura passiva, effettuata dalla Gestione Primanota, oppure dal Ciclo Acquisti con contestuale compilazione dei Dati Ritenute. Il calcolo delle partite/scadenze associate alla registrazione contabile avviene nel seguente modo:

L'importo totale del documento (Imponibile + Iva) viene decurtato dell'importo delle ritenute in modo da determinare l'importo da pagare al fornitore

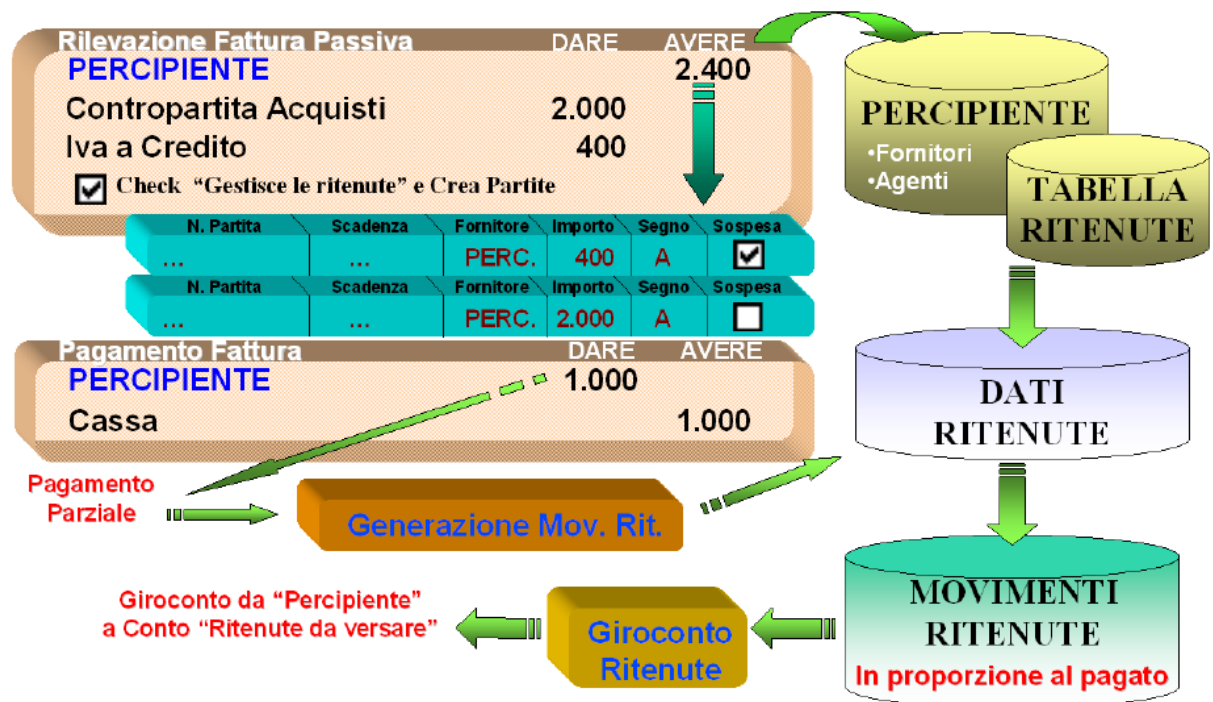
Per l'importo corrispondente a Ritenuta IRPEF + Ritenuta Previdenziale viene generata una scadenza con stato sospeso, in modo che non sia visibile tra le varie stampe di estratto conto e tra le varie gestioni di pagamento.

Pagamento della fattura fornitore (parziale o per importo al netto delle ritenute).

Generazione Movimento Ritenute.

Generazione Giroconto: da Fornitore Percipiente al Conto Ritenute da Versare. Questa registrazione deve saldare le partite del Fornitore di tipologia “Sospesa” (generate dalla registrazione contabile della fattura).

Flusso Operativo: Storno Differito



Schema Operativo Ritenute Storno Differito

Di seguito le modalità corrette di operare nel caso di abbinamento tra fatture ed acconti e tra fatture e note di credito.

Fatture ed acconti

Storno immediato

- 1) E' possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite.

- Ipotizzando, ad esempio, che l'importo dell'acconto sia inferiore all'importo della fattura salderemo totalmente la partita di acconto mentre l'importo della fattura verrà saldato solo per l'importo dell'acconto;
- 2) oppure in alternativa è possibile abbinare acconto e fattura direttamente in primanota mediante il bottone partite/calcola.

Storno differito

- 1) Come nel caso di storno immediato è possibile compensare acconto e fattura con un unico movimento di primanota in cui si saldano le relative partite. Non è possibile invece effettuare l'abbinamento direttamente in primanota.

Documenti di Acquisto

L'imputazione avviene direttamente in primanota o nella maschera dati ritenute che si apre in caso di conferma di una registrazione o di un documento tipo Fattura di Acquisto con intestatario percipiente e causale contabile associata al documento con attivato il flag "Gestisce Ritenute".

Nelle fatture di acquisto l'importo dei bolli, degli arrotondamenti e dell'iva indetraibile viene riportato come "SOMMA ESCLUSA"

Contabilizzazione Documenti

In fase di contabilizzazione documento, le informazioni presenti nei Dati Ritenute vengono riportate nel corrispettivo archivio della Primanota.

Al momento della contabilizzazione, se il flag "Storno Immediato ritenute" non è attivo, non verrà generato il giroconto con la causale "No Ritenute" e verrà creata una scadenza sospesa come specificato per la generazione scadenze da primanota.

Viceversa se il flag è attivo verrà generato il giroconto con causale 'no ritenuta'

Fatture e note di credito

La compensazione con un movimento di primanota deve essere utilizzata anche nel caso di fatture e note di credito; ipotizzando che la nota di credito sia inferiore alla fattura nel movimento verrà saldata interamente la partita relativa alla nota di credito mentre la partita relativa alla fattura verrà saldata per l'importo della nota di credito. Così facendo la partita della fattura rimarrà aperta per la differenza.

Questo procedimento deve essere adottato sia nel caso di storno immediato che nel caso di storno differito.

Ricordiamo che sia la fattura sia la nota di credito dovranno aver attivo il flag 'gestisce le ritenute'.

Rilevazione ritenuta in registrazioni senza iva

E' possibile rilevare la ritenuta anche nel caso in cui la relativa registrazione contabile non movimenti i registri iva.

In tal caso occorre utilizzare una causale contabile che abbia attivato il flag 'gestisce le ritenute' ed abbia valorizzata la combo riferimento a fornitori.

Attenzione: nel momento in cui si registra la fattura sia essa una fattura vera e propria o una proforma il numero del documento deve sempre essere indicato.. Questo perché se si ricevono più fatture intestate al medesimo fornitore e non si inserisce il numero documento la procedura crea un numero di partita pari a codice esercizio + una serie di zeri. Se le fatture presentano oltre che lo stesso numero di partita anche stessa data di scadenza, stesso codice pagamento e stessa valuta la procedura considera le varie scadenze come unica scadenza. Questo comporta una errata generazione delle ritenute

Occorre pertanto valorizzare sempre il numero documento all'interno della fattura magari utilizzando, a seconda delle esigenze, una opportuna serie.

La registrazione della fattura passiva può essere fatta, indifferentemente, dal ciclo passivo, oppure dalla Gestione Primanota.

Gestione Primanota

In primanota è presente una gestione che, da un lato consente di memorizzare le informazioni relative alle ritenute di acconto, dall'altro consente di verificare la correttezza della ritenuta indicata sul documento del fornitore.

Alla maschera Dati ritenute si accede mediante il bottone 'Ritenute' presente in primanota.

Ritenute

Tale bottone è visibile solo dopo il salvataggio della registrazione.
Si aprirà la maschera

Dati ritenute

Aggiornamento campi Dati Ritenute (caricamento/modifica)

L'archivio dati ritenute (legato alla registrazione contabile o al documento del ciclo acquisti) presenta qualche particolarità in merito all'aggiornamento dei campi in fase di caricamento/modifica. Trattandosi di un archivio "figlio" (della primanota o del documento) è necessario che il programma si comporti in modo più rigido al fine di evitare che l'utente possa generare delle incoerenze tra i dati contabili o del documento rispetto ai dati ritenute (ad esempio: importo riga contabile del fornitore diverso dall'importo risultante come totale documento nei dati ritenute).

Quando si entra sulla gestione Dati Ritenute il programma esegue l'aggiornamento dei campi non editabili presenti sulla maschera dati ritenute (Totale Documento e Imposta) ogni volta che si effettua una modifica agli importi della registrazione contabile o del documento di riferimento, sia nel caso in cui l'utente si trovi in fase di "caricamento" sia nel caso in cui si trovi in fase di "modifica".

Inoltre, all'uscita dalla maschera Dati Ritenute senza conferma (pressione del bottone "Esc") il programma fa comparire un messaggio di avviso per richiedere all'utente come devono essere trattate eventuali modifiche apportate sulla maschera:

Abbandoni le modifiche ripristinando i valori presenti in archivio?

Questo messaggio compare non solo quando si preme "Esc" su questa gestione, ma ogniqualvolta viene premuto su una gestione che rappresenta un "figlio integrato" rispetto alla gestione principale (ad esempio: gestione partite e gestione movimenti analitica rispetto ad una registrazione contabile).

In linea generale, quando compare questo messaggio, l'utente ha due possibilità di risposta che comportano effetti diversi:

Rispondendo "Sì" vengono rilette i dati contenuti nel database ignorando le eventuali modifiche apportate dall'utente

Rispondendo "No" vengono mantenute le modifiche apportate dall'utente senza rileggere il contenuto del database.

Per quanto riguarda i dati ritenute è stata prevista un'eccezione a tale comportamento: il problema principale si aveva soprattutto in fase di caricamento. Rispondendo affermativamente al messaggio, il programma non poteva far altro che azzerare tutti gli importi e, una volta rientrati nella gestione, l'utente non poteva procedere perché non veniva eseguito il ricalcolo del totale documento, dell'imposta, né tantomeno degli altri importi presenti sulla maschera.

Il programma, indipendentemente dal tipo di risposta fornito dall'utente al messaggio descritto precedentemente, effettua sempre il ricalcolo dei campi non editabili (totale documento, imposta): in questo modo l'utente può procedere e non è costretto a dover ricaricare da zero il documento o la registrazione contabile.

Gli altri importi della maschera possono essere ricalcolati automaticamente al pari del totale

documento e dell'imposta: dipende dalla presenza o meno del check "dati confermati" sul database.

Flusso operativo in caso di modalità Storno Immediato.

Registrazione contabile della fattura di acquisto: Per lo storno immediato del fornitore percipiente deve essere utilizzata una causale contabile di riga che salda le partite e con check su "rileva ritenute" (es: RILRI degli archivi dimostrativi).

The screenshot shows the 'Primanota / Interroga' window with the following data:

- Reg. n.: 46 / 0 Del: 10/03/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato
- Causale: PRLRI Acquisto con Ritenuta d'Acconto
- Doc.N.: 33 / Del: 10/03/2013 Prot.N.: 1
- Fornitore: FARINATA (Farinata Umberto)
- Mese: 03 Anno: 2013
- Competenza IVA: 10/03/2013 Plafond: 10/03/2013
- Valuta: EUR Cambio: 1,000000
- Importo: 0,00 EU
- Pagam.: Bonifico a 30 60 gg

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
20	1.700,00 *	340,00 *	Acq = aci	1	0
Totale		1.700,00	340,00		

Descr.: Iva 20% Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	0,00 *	2.040,00 *	C
20	G	IVA ACQ	Iva su acquisti	340,00 *	0,00 *	N
30	G	COMP AMM	Compensi agli amministratori	1.700,00 *	0,00 *	N
40	G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appog	0,00 *	340,00 *	N
50	G	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di app	0,00 *	80,75 *	N
60	F	FARINATA	Farinata Umberto	420,75 *	0,00 *	S

Saldo DARE: 0,00 Sbilancio: 0,00 2.460,75 2.460,75

Registrazione Contabile in caso di storno immediato

Se il programma rileva delle differenze tra totale da pagare (campo presente sui dati ritenute) e importo totale delle partite del fornitore (al netto delle ritenute), viene emesso un messaggio di avviso in fase di conferma della registrazione contabile: l'utente può ignorare il messaggio e proseguire oppure può impedire la conferma della registrazione contabile per apportare le modifiche.

Ignorare il messaggio di avviso della procedura può essere utile per soddisfare le seguenti casistiche:
 Modifica delle partite di creazione: in fase di modifica di una registrazione contabile, è possibile apportare modifiche alle partite di creazione cancellando le partite di saldo, ovvero cancellando le righe relative alla rilevazione ritenute. Dopo la cancellazione di queste righe è sufficiente confermare la registrazione contabile, rientrare in modifica e ricreare le righe di rilevazione ritenute collegando le partite di saldo alle partite di creazione aggiornate dopo la modifica.

Rilevazione ritenute non contestuale: se l'utente lo desidera, può effettuare la rilevazione delle ritenute con una registrazione contabile separata, ovvero può inserire in primanota una registrazione distinta con causale che abbia attivo il check "Rileva Ritenute" e saldare la partita del fornitore per importo pari a quello delle ritenute risultanti dalla fattura.

Per questa seconda casistica tenere presente che: in caso di gestione ritenute con storno immediato, i conti utilizzati per la rilevazione delle ritenute contestualmente alla registrazione della fattura rappresentano conti di appoggio. Questi conti non rappresentano il debito effettivo verso l'Erario o verso l'Ente Previdenziale. Dopo aver generato i movimenti ritenute, la funzione "Giroconto Ritenute" (menù Contabilizzazioni) consente di effettuare il giroconto automatico dai conti di appoggio ai conti rappresentanti il debito effettivo verso l'Erario o verso l'Ente Previdenziale sulla base degli importi risultanti dai movimenti ritenute e con data di registrazione che può coincidere con la data di pagamento del fornitore (tipo registrazione dettagliata e non sintetica).

Registrazione Pagamento Fattura Fornitore: La causale da utilizzare per il pagamento non ha alcuna particolarità. Deve solo saldare le partite.

Primanota / Interroga

Primanota Elenco

Reg. n.: 47 / 0 Del: 10/03/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: PPAGF Pagamento Fatture a fornitori

Doc. N.: 0 / Del: / /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Schede

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0
	0,00	0,00			

Descr.:
Controp.: G

Omagg.: No

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	1.619,25 *	0,00 *	S
20	G	CASSA	Cassa centrale	0,00 *	1.619,25 *	N
Saldo DARE:				0,00		
Sbilancio:				0,00	1.619,25	1.619,25

Righe

Partite

Pagamento fattura percipiente

Generazione Movimenti Ritenute: se sulla gestione vengono visualizzati anche i campi relativi a numero distinta e data, significa che il movimento è stato "abbinato" ad una distinta di versamento (IRPREF e/o Previdenziale). In tal caso, non è possibile apportare modifiche al movimento se non cancellando la distinta o le distinte di versamento legate allo stesso

Movimenti ritenute operate / Interroga

Movimenti di ritenute **Elenco**

Registrazione n.: / Del: Valuta: →

Documento n.: / Del:

Fornitore/percip.: →

Tipo operaz.:

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: →

Causale prestazione:

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Importo:

Ritenute contributi previdenziali

Cod.tributo: →

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Importo:

Spese rimborsate: % Ritenuta percipiente:

Importo percipiente:

Movimento generato automaticamente in base ai pagamenti effettuati a fornitore

Giroconto Ritenute: questa registrazione contabile storna i conti di appoggio utilizzati per la rilevazione delle ritenute e addebita i conti effettivi il cui saldo, se di segno *Avere*, rappresenta l'effettivo debito nei confronti dell'erario/istituto di previdenza. Gli importi per effettuare lo storno vengono "letti" dal movimento ritenute generato al passo precedente

Primanota / Interroga

Primanota Elenco

Reg. n.: 48 / 0 Del: 10/03/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: XGIRR Giroconto Ritenute

Doc. N.: 0 / Del: 10/03/2013

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0
	0,00	0,00			

Omagg.: No

Descr.:

Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	0,00 *	340,00 *	N
20	G	RITENUTE IRPEF	Ritenute IRPEF (conto di appog	340,00 *	0,00 *	N
30	G	INPS	Debiti verso INPS	0,00 *	80,75 *	N
40	G	RITENUTE PREV	Ritenute Prev.li (conto di app	80,75 *	0,00 *	N

Saldo AVERE: 540,00 Sbilancio: 0,00 420,75 420,75

Registrazione contabile di giroconto ritenute

Flusso operativo in caso di modalità Storno differito

Registrazione contabile della fattura di acquisto: l'unica particolarità della registrazione della fattura di acquisto è la creazione di una o più scadenze di tipo "sospeso" per importo globale pari all'importo delle ritenute di acconto (es: in caso di pagamento Bonifico 30/60 gg verrebbero generate 2 scadenze a 30 e 60 giorni per il totale documento al netto delle ritenute e 2 scadenze a 30 e 60 giorno di tipo "sospeso" per l'importo delle ritenute di acconto).

Primanota / Interroga

Primanota Elenco

Reg. n.: 49 / 0 Del: 29/06/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: PRLRI Acquisto con Ritenuta d'Acconto

Doc.N.: 435 / Del: 29/06/2013 Prot.N.: 2

Note:

Fornitore: FARINATA

Mese: 06 Anno: 2013

Competenza IVA: 29/06/2013 Plafond: 29/06/2013

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
20	1.000,00 *	200,00 *	Acq = aci	1	0

Situazione partite / Interroga

Scadenza	Numero partita	D/A	Importo	Pagamento	Banca appoggio	Ns.banca	Sosp.
29/06/2013	2013/000435	A	60,00 EUR	BONIFICO	BNLCARRARA	CARISPE	<input type="checkbox"/>
29/06/2013	2013/000435	A	200,00 EUR	BONIFICO	BNLCARRARA	CARISPE	<input checked="" type="checkbox"/>
29/07/2013	2013/000435	A	470,00 EUR	BONIFICO	BNLCARRARA	CARISPE	<input type="checkbox"/>
29/08/2013	2013/000435	A	470,00 EUR	BONIFICO	BNLCARRARA	CARISPE	<input type="checkbox"/>

Pagamento primanota: B036 Bonifico a 30 60 gg

Conto corrente: 12365

Note:

Registrazione Contabile in caso di storno differito

Nello storno differito non ci sono, generalmente, problemi di incoerenza tra dati ritenute e dati contabili; tuttavia, se il fornitore percipiente è agente, nei dati ritenute potrebbe essere stato valorizzato il campo Enasarco. In tal caso deve esistere una partita di creazione di pari importo ed eventualmente una partita di saldo per poter confermare la registrazione contabile

La partita relativa all'Enasarco viene creata automaticamente dal programma al pari della partita sospesa. Se in fase di modifica l'utente dovesse eliminare la partita relativa all'Enasarco, il programma impedirebbe la conferma della registrazione contabile.

Se invece la registrazione contabile fosse priva solo della partita di saldo dell'Enasarco (righe contabili con causale "Rilri"), allora il programma emetterebbe un messaggio di avviso, ma consentirebbe la conferma della registrazione contabile.

Registrazione Pagamento Fattura Fornitore: La causale da utilizzare per il pagamento non ha alcuna particolarità. Deve solo saldare le partite.

Primanota / Interroga

Primanota Elenco

Reg. n.: 50 / 0 Del: 29/06/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: PPAGF Pagamento Fatture a fornitori

Doc.N.: 0 / Del: / /

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
>	0,00 *	0,00 *		0	0
		0,00			

Omagg.: No

Descr.:
Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	F	FARINATA	Farinata Umberto	940,00 *	0,00 *	S
20	G	CASSA	Cassa centrale	0,00 *	940,00 *	N

Saldo AVERE: 200,00 Sbilancio: 0,00 940,00 940,00

Pagamento fattura percipiente

Generazione Movimenti Ritenute: se sulla gestione vengono visualizzati anche i campi relativi a numero distinta e data, significa che il movimento è stato “abbinato” ad una distinta di versamento (IRPREF e/o Previdenziale). In tal caso, non è possibile apportare modifiche al movimento se non cancellando la distinta o le distinte di versamento legate allo stesso.

Movimenti ritenute operate / Interroga

Movimenti di ritenute **Elenco**

Registrazione n.: / > Del: Valuta: >

Documento n.: / Del:

Fornitore/percip.: >

Tipo operaz.:

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: >

Causale prestazione:

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Importo:

Ritenute contributi previdenziali

Cod.tributo: >

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Importo:

Spese rimborsate: % Ritenuta percipiente:

Importo percipiente:

Movimento generato automaticamente in base ai pagamenti effettuati a fornitore

Giroconto Ritenute: questa registrazione contabile storna il fornitore per la rilevazione delle ritenute addebitando i conti effettivi il cui saldo, se di segno Avere, rappresenta l'effettivo debito nei confronti dell'erario/ente previdenziale. Con questo movimento vengono anche stornate le partite di tipo "sospeso" generate con la registrazione contabile della fattura. Gli importi per effettuare lo storno vengono "letti" dal movimento ritenute generato al passo precedente.

Primanota / Interroga

Primanota Elenco

Reg. n.: 52 / 0 Del: 29/06/2013 Esercizio: 2013 Stato: Confermato

Causale: XGIRR Giroconto Ritenute

Doc. N.: 435 / Del: 29/06/2013

Note:

Valuta: EUR Cambio: 1,000000

Importo: 0,00 EU

Primanota IVA

Cod.IVA	Imponibile	Imposta	Reg.IVA	N.	%Ind.
	0,00 *	0,00 *		0	0
	0,00	0,00			

Omagg.: No

Descr.:

Controp.: G

Primanota contabile

Riga	Tipo	Conto	Descrizione	DARE	AVERE	Par
10	G	ERARIO RIT	Erario c/Ritenute da versare	0,00 *	100,00 *	N
20	F	FARINATA	Farinata Umberto	100,00 *	0,00 *	S

Saldo AVERE: 540,00 Sbilancio: 0,00 100,00 100,00

Registrazione contabile di giroconto ritenute

Flusso operativo in presenza di Acconti (Primanota)

La chiusura automatica di acconti in fase di registrazione in contabilità delle fatture di acquisto comporta qualche particolarità in merito alla gestione delle partite. Rispondendo affermativamente alla domanda effettuata dalla procedura in presenza di acconti intestati al fornitore percipiente, l'utente ha la possibilità di chiudere automaticamente gli acconti selezionati (anche parzialmente), così come avviene nel caso di registrazioni contabili che non gestiscono le ritenute.

Esistono degli acconti, associati al fornitore. Si vogliono visualizzare tali acconti nell'archivio delle partite?

Tuttavia, l'eventuale presenza di righe che sulla stessa registrazione contabile saldano le partite (rilevazione ritenute ed eventualmente Enasarco), rende la gestione delle partite atipica rispetto ad un caso standard

Gli acconti possono essere chiusi per importo pari al totale fattura, oppure per l'importo al netto delle ritenute (sono gestite entrambe le casistiche). Quando gli acconti vengono chiusi per importo superiore al totale da pagare, il programma provvede alla creazione di nuovi acconti generici direttamente sulla riga del fornitore percipiente con segno Avere (ovvero sulla riga che genera normalmente partite di "creazione") e/o su quella con segno Dare (ovvero sulla riga che genera normalmente partite di "saldo" per rilevazione Ritenute/Enasarco). In generale, il comportamento della procedura si può riassumere nelle seguenti casistiche:

- Se l'importo degli acconti selezionati è inferiore al totale fattura (importo al lordo delle ritenute), ma superiore all'importo al netto delle ritenute, allora il programma provvede a creare acconti generici sulla riga di segno Dare.
- Se l'importo degli acconti selezionati è superiore anche rispetto al totale fattura, oltre alla creazione di acconti sulla riga di segno Dare, verranno creati nuovi acconti generici sulla riga di segno Avere.

Esempio

Se l'importo degli acconti fosse 500 €, il totale fattura 480 €, le ritenute Irpef 80 €, l'Enasarco 20 €, si avrebbe un totale da pagare di 380 €. In caso di gestione ritenute a Storno Immediato si potrebbe presentare la seguente situazione:

- ACCONTO CHIUSO PER 500 € (importo al lordo di Ritenute/Enasarco)

Riga Fornitore con importo di 480 € in Avere

Segno	NumeroPartita	Importo	Note
A	2006/123456789	500,00	Saldato acconto selezionato
A	2006/123456789	20,00	Partita di creazione relativa all'Enasarco
D	2006/Acconto	40,00	Aperto acconto per differenza: importo acconti selezionati + partita di creazione generata per presenza Enasarco - Totale Fattura (500 + 20 - 480)

Riga Fornitore con importo di 100 € in Dare

NumeroPartita	Note
2006/123456789	Partita di saldo relativa all'Enasarco
2006/Acconto	Aperto acconto per differenza: importo ritenute Irpef

- ACCONTO CHIUSO PER 380 € (importo al netto di Ritenute/Enasarco)

Riga Fornitore con importo di 480 € in Avere

Segno	NumeroPartita	Importo	Note
A	2006/123456789	500,00	Saldato acconto selezionato
A	2006/123456789	20,00	Partita di creazione relativa all'Enasarco
A	2006/123456789	80,00	Partita di creazione relativa alle ritenute Irpef
D	2006/Acconto	120,00	Aperto acconto per differenza: importo acconti selezionati + partite di creazione Ritenute/Irpef - Totale Fattura (500 + 20 + 80 - 480)

Riga Fornitore con importo di 100 € in Dare

NumeroPartita	Note
2006/123456789	Partita di saldo relativa all'Enasarco
2006/123456789	Partita di saldo relativa alle Ritenute Irpef

Accorpamento Partite

Le partite che vengono generate da registrazioni contabili che gestiscono le ritenute ed intestate a fornitori percipienti non possono essere accorpate. Nel caso in cui l'utente provasse a selezionare queste partite sulla gestione di accorpamento scadenze, comparirebbe un messaggio a video impedendo l'operazione.

Messaggio di blocco in caso di tentativo di accorpamento scadenze

Impossibile accorpare partite relative a fornitori percipienti generate da movimenti contabili con gestione ritenute.



Dati ritenute


I dati necessari ai fini della generazione dei movimenti ritenute, indipendentemente dalla modalità di generazione prescelta (Storno immediato o differito), vengono letti da un apposito archivio che deve essere compilato contestualmente al caricamento della registrazione contabile o della fattura da Ciclo. La gestione corrispondente a questo archivio sarà quindi accessibile sia dalla Primanota che dai Documenti, in base ai parametri definiti sull'intestatario e/o sulla causale contabile.

I Dati Rilevati possono essere compilati solo dopo aver confermato il movimento (registrazione contabile o Documento Ciclo). Alla conferma compare automaticamente l'apposita gestione: gli importi vengono determinati in modo automatico in base ai parametri definiti dall'utente e al contenuto della primanota o del documento.

Se l'archivio viene compilato da Ciclo, la contabilizzazione della fattura comporta la compilazione dell'archivio corrispondente legato alla Primanota. Gli stessi dati saranno quindi accessibili anche dalla registrazione contabile e non solo dal documento.

NB: Se il documento di riferimento è una Nota di Credito, gli importi dell'archivio Dati Ritenute saranno evidenziati in negativo e daranno luogo alla generazione di movimenti ritenute con importi in negativo nel momento in cui la corrispondente partita verrà saldata.

Dati ritenute / Interroga

Totale documento: **A**
 Imposta: **B**
 Somme escluse: **C**
 Fondo professionisti: **D**
 Dati confermati **Base calcolo ritenuta:** **F=A-B-C-D** 

Cod. tributo	Causale tributo	Somme non sogg.	Imp. ritenuta	Ritenuta di acconto
1041A	Tipo A	0,00	3.921,57	784,31
INPS	Tipo A	196,08	3.725,49	186,27

% Rit. percip.: **N** **M**
 O

M = Ritenute previdenziali + ritenute IRPEF
N = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta IRPEF - somme non soggette IRPEF
O = Soggette a ritenuta - somma imponibili ritenuta prev. - somme non soggette prev.

Totale ENASARCO:
Totale da pagare:

Dati ritenute

Di seguito verranno descritti i diversi campi presenti sulla maschera:

Totale documento

Viene letto l'importo totale del documento (imponibile + imposta). Rappresenta il totale documento e viene determinato secondo criteri leggermente diversi a seconda che i dati ritenute derivino da una registrazione contabile o da un documento del ciclo acquisti. In ogni caso si tratta di un campo calcolato (non editabile):

Da registrazione contabile: corrisponde all'importo presente sulla riga del fornitore percipiente

Da Documento Ciclo Acquisti: corrisponde esattamente al totale documento esposto nei dati generali

Imposta

Rappresenta l'importo totale dell'IVA al netto dell'eventuale parte indetraibile. Si tratta di un campo calcolato (non editabile).

Somme escluse

Questo campo è liberamente impostabile dall'utente. Il programma lo valorizza automaticamente in presenza di IVA indetraibile, di eventuali arrotondamenti e/o di spese bolli.

L'importo presente in questo campo non verrà evidenziato in alcun modo sul movimento ritenute e quindi sulla stampa delle certificazioni.

Fondo Professionisti

Contributo dovuto dai professionisti all'ordine di appartenenza. La percentuale viene letta dall'anagrafica fornitori.

L'importo del fondo professionisti viene calcolato nel seguente modo.

La procedura esegue la seguente proporzione facendo un calcolo del sopracento:

$102 \text{ (imponibile + fondo 2\% in percentuale)} : 2 \text{ (fondo 2\% in percentuale)} = \text{imponibile documento} : X$

In questo modo viene calcolato l'importo del fondo che valorizzerà il campo indicato nei dati ritenute. Supponiamo, ad esempio, di indicare nel castelletto iva (codice iva '20'), imponibile di 1000 euro, imposta 200.

Al salvataggio della registrazione di primanota la procedura nei dati ritenute calcolerà un importo del Fondo professionisti pari a 19,61 dato da:

$102:2=1000:x$

$x= 19,61$

Base calcolo ritenuta

Tale importo è dato dalla differenza tra totale documento, imposta, somme escluse, fondo professionisti. Su ogni riga vengono calcolate, in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori, le ritenute ai fini I.R.PE.F ed eventualmente previdenziali.

Dati confermati

Tramite questo check l'utente ha la possibilità di confermare i dati di dettaglio della maschera Dati ritenute evitando che la procedura ne esegua il ricalcolo in caso di modifiche alla registrazione contabile o al documento di riferimento.

Se l'utente deve gestire delle eccezioni rispetto alla parametrizzazione standard del programma modificando i codici tributo e/o gli importi proposti, dovrà attivare questo check al fine di evitare che un'eventuale modifica della registrazione contabile o del documento di riferimento comporti il ricalcolo automatico di tutti i dati della maschera.

Se il check risulta attivo, riaccedendo ai dati ritenute, il programma effettuerà l'aggiornamento dei campi totale documento e imposta, ma non interverrà sui dati di dettaglio (codici tributo, somme non soggette, imponibile). In caso contrario (check non attivo) il programma aggiornerà il dettaglio della maschera in base ai parametri standard (definiti per il fornitore percipiente ed i codici tributo utilizzati).

Calcolo ritenute

Nella griglia sottostante vengono visualizzati gli importi delle ritenute IRPEF e/o Previdenziali e parametri di calcolo in base alle impostazioni presenti sull'anagrafica fornitori (eventualmente agenti).

📄 Codice tributo

Viene proposto quello associato al fornitore percipiente, ma può essere modificato

📄 Causale tributo

Assume il valore di default stabilito sull'anagrafica del fornitore, ma può essere modificato. Per i tributi di tipo previdenziale non è editabile (si tratta di un dato specifico dei tributi IRPEF)

📄 Somme non soggette

Rappresenta l'imponibile non soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente

L'importo presenti nel campo Somme non soggette verrà evidenziato sul movimento ritenute e sulla stampa delle certificazioni..

📄 Imponibile ritenuta

Rappresenta l'imponibile soggetto a ritenute. Viene calcolato in base alla percentuale di imponibilità definita per il tributo, ma può essere modificato dall'utente;

📄 Ritenuta di acconto

rappresenta l'importo della ritenuta di acconto.

Il calcolo delle somme non soggette, dell'imponibile e della ritenuta dipende dal codice tributo impostato. La procedura controlla sulla tabella ritenute se esiste una riga valida (con date di validità non obsolete e non future) per il codice tributo impostato ed in tal caso, per i tributi di tipo IRPEF, legge anche percentuali di imponibile e ritenuta da applicare alla Base calcolo ritenuta. Se il fornitore è agente, allora questi parametri vengono letti direttamente dall'anagrafica agenti.

Per i tributi di tipo previdenziale questi parametri vengono letti direttamente dall'anagrafica del fornitore.

In caso di valorizzazione manuale dei campi sulla griglia (in particolare, Somme non soggette e Imponibile ritenuta), i campi N e/o O potrebbero presentare un valore diverso da zero per segnalare all'utente eventuali differenze. Infatti, la differenza tra Base calcolo ritenuta e (Somme non Soggette + Imponibile Ritenuta) dovrebbe essere sempre zero.

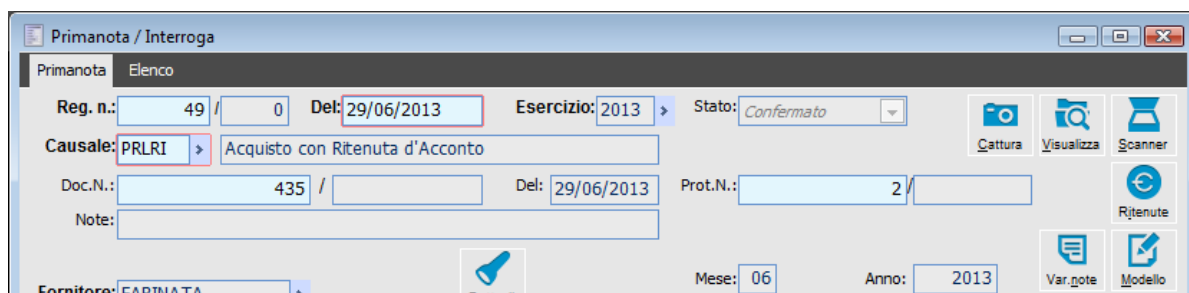
Nei casi in cui il fornitore sia soggetto a più tributi dello stesso tipo (ad esempio due tributi IRPEF da applicare entrambi sul 100% dell'imponibile), gli importi presenti sui campi N e/o O potrebbero presentare importi negativi. Per inserire più tributi dello stesso tipo è necessario procedere manualmente visto che al fornitore è possibile associare un solo tributo per ciascuna tipologia.

Il campo percentuale è relativo al tributo della riga sulla quale si è posizionati. In caso di tributi previdenziali, viene evidenziata sia la percentuale complessiva (ovvero comprensiva della parte a carico dell'azienda e di quella a carico del percipiente) sia la percentuale a carico del percipiente. Il campo Somme rimborsate è editabile solo in presenza di tributi di tipo INPS e non incide in alcun modo sulla determinazione della ritenuta.

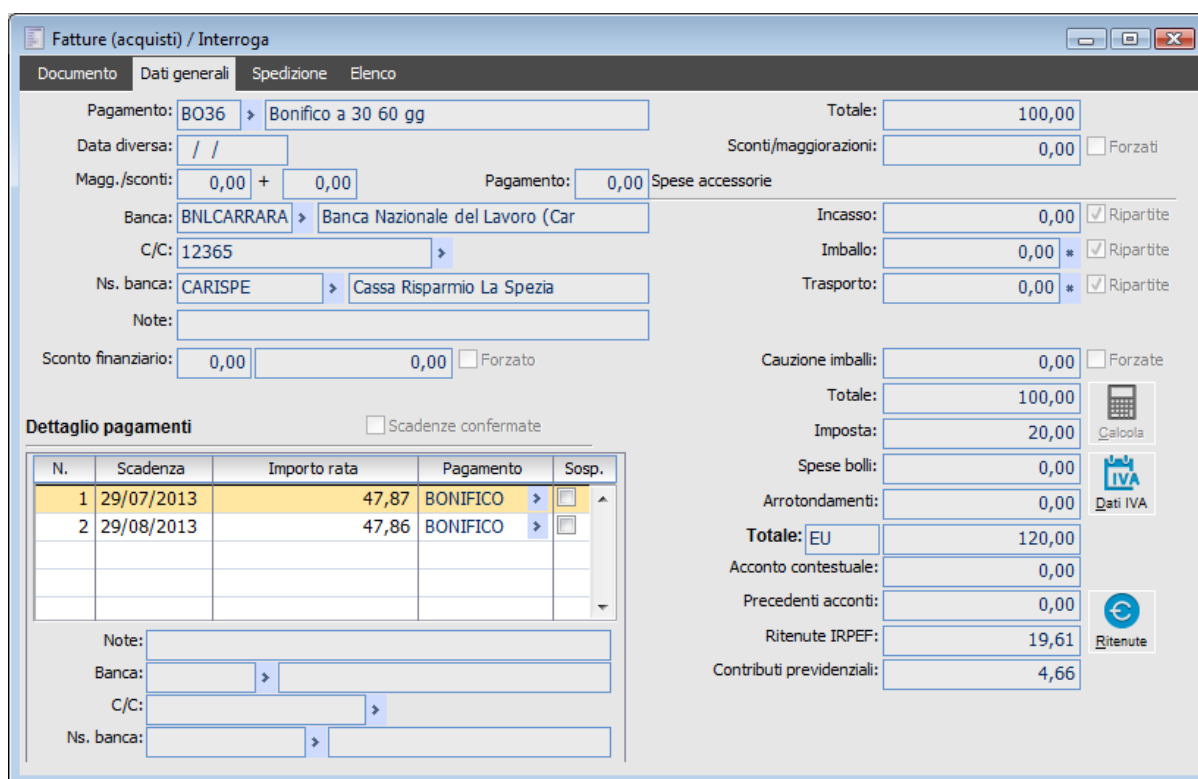
Il campo M rappresenta invece la somma tra Ritenute IRPEF e Ritenute Previdenziali mentre il Totale da Pagare è dato dalla differenza tra Totale documento e Totale Ritenute (campo M più eventuale

importo inserito manualmente nel campo Totale Enasarco).

Accedendo ad un movimento che gestisce le ritenute in modalità Interroga/Modifica, i dati ritenute divengono accessibili mediante apposito bottone.



Registrazione contabile con bottone ritenute



Documento di acquisto - Dati generali - Tasto Ritenute

In presenza del modulo Ritenute d'acconto, i campi Ritenute IRPEF e Contributi Previdenziali sulla scheda Dati Generali del documento non sono editabili perché vengono valorizzati automaticamente con la compilazione dei Dati Ritenute. Quello relativo all'Enasarco è visibile solo se il fornitore è anche agente. Il campo relativo all'Enasarco è sempre editabile perché deve essere indicato manualmente (il calcolo di questa tipologia di tributo avviene tramite le Provviszioni del modulo Vendite).

La registrazione contabile relativa alla fattura, oltre a dover essere generata con causale contabile specifica (check attivo su Gestisce le ritenute: negli archivi dimostrativi PRLRI), presenterà caratteristiche diverse a seconda della modalità prescelta dall'utente: Storno Immediato o Storno Differito.

Nel primo caso (Storno Immediato), contestualmente alla registrazione contabile della fattura o

comunque prima di effettuare il pagamento al fornitore, verrà effettuata la rilevazione delle ritenute con una specifica causale contabile (check attivo su Rileva ritenute: negli archivi dimostrativi RILRI). Tuttavia, solo con la registrazione contabile dei pagamenti a fornitore percipiente, scatterà il meccanismo di generazione dei movimenti ritenute (in proporzione al pagato).

Nel secondo caso (Storno Differito), la registrazione contabile della fattura non presenta alcuna particolarità se non per il fatto che le partite legate alla riga del fornitore percipiente, per la parte corrispondente alla somma delle ritenute d'acconto, sono create con status Sospesa.

Solo in presenza dell'Enasarco vengono create due righe aggiuntive sulla registrazione contabile con causale che ha il check attivo su Rileva Ritenute (RILRI degli archivi dimostrativi). L'Enasarco non viene gestito dal modulo ritenute, perché la competenza dello stesso non è la data pagamento, ma la data della fattura. Con le righe contabili di storno (RILRI) la situazione delle partite risulta essere coerente con l'effettivo importo da pagare al fornitore.

Man mano che vengono effettuati i pagamenti e che sono stati generati i corrispondenti movimenti ritenute (tramite la funzione di generazione automatica), è possibile accedere al menu delle contabilizzazioni ed utilizzare la funzione Giroconto Ritenute per la rilevazione del debito effettivo verso l'erario/ente previdenziale (giroconto da conti di appoggio a conti ritenute da versare per la modalità storno immediato e giroconto da fornitore percipiente a conti ritenute da versare per la modalità storno differito).



Generazione ritenute

Tramite questa funzione è possibile ottenere la generazione automatica dei movimenti ritenute operate e subite. A tal fine il programma ricerca le registrazioni contabili di pagamento relative a partite clienti/fornitori percipienti rientranti nell'intervallo di date specificato dall'utente. Se il programma trova dei pagamenti procede al calcolo della percentuale di pagamento, ovvero determina quanto è stato pagato in percentuale rispetto alla partita originaria (al netto delle ritenute). La percentuale di pagamento viene poi applicata agli importi presenti sull'archivio Dati Ritenute legato alla registrazione contabile della fattura per il calcolo dei valori da riportare sul movimento ritenute (imponibile soggetto a ritenuta, ritenuta da versare e somme non soggette). In questo modo gli importi presenti sui movimenti ritenute saranno sempre relativi al pagato (solo dal momento del pagamento sorge il debito nei confronti dell'erario/istituto previdenziale).

Analogo è il funzionamento lato attivo.

Generazione ritenute operate

Generazione ritenute subite

Generazione ritenute operate

Generazione ritenute operate

Le date vengono proposte in automatico dalla procedura: la data iniziale è costituita dalla data di ultima generazione (memorizzata nella Tabella Ritenute), mentre la data finale viene impostata alla fine dello stesso mese. L'operatore può comunque modificare tali intervalli.

☰ Ritenute maturate dal - Al

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione delle registrazioni contabili di giroconto. Filtrano sulla data di registrazione dei movimenti ritenute. Viene proposto come intervallo date predefinito il mese precedente rispetto alla data di sistema.

☰ Data registrazione

Questa combo box consente di specificare con quale data registrazione inserire i movimenti ritenute generati automaticamente dal programma (in base alle registrazioni contabili di pagamento relative a fatture di fornitori percipienti). Le scelte possibili sono:

- ☉ Unica: i movimenti ritenute verranno inseriti con solita data di registrazione (indicata dall'utente nel campo apposito: il programma propone come data predefinita quella impostata nel campo di selezione Al)
- ☉ Data Registrazione: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari a quella della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (es: data reg. contabile Pagamento fornitore 31/05/13. In questo caso la data reg. movimento ritenute sarà 31/05/13)
- ☉ Data Documento: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari alla data documento della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (se non è stata inserita una data documento sulla registrazione contabile di pagamento, il programma considera quella di registrazione).

Se nell'intervallo impostato dall'utente non sono presenti registrazioni di pagamento relative a fatture da fornitore percipiente, viene visualizzato un messaggio a video.

Per l'intervallo selezionato non esistono movimenti ritenute da generare!

Le date impostate come inizio e fine lettura filtrano le registrazioni contabili di pagamento fornitore/ percipiente con data documento che rientra nell'intervallo impostato; qualora non esista nessuna data documento viene considerata la data di registrazione contabile. La data del documento è la data della contabile di pagamento e non della fattura.

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato il messaggio di operazione completata con il numero di movimenti generati nell'archivio ritenute.

Operazione completata n. movimenti generati.

I movimenti generati dalla procedura rappresentano il punto di partenza per poter generare le distinte di versamento IRPEF e Previdenziali e per poter generare automaticamente le registrazioni contabili di giroconto tramite l'apposita funzione disponibile all'interno del menu Contabilizzazioni del modulo Contabilità Generale (Giroconto Ritenute).

Vincoli imposti dalla generazione ritenute

Quando vengono generati i movimenti ritenute, viene creato un legame diretto con la registrazione contabile di pagamento ed indiretto con la registrazione contabile alla quale sono legati i dati ritenute (fattura, nota credito). Questi legami impediscono qualsiasi variazione/eliminazione all'utente.

Sostanzialmente, se l'utente tenta di effettuare modifiche/eliminazione alla/della registrazione contabile di pagamento collegata ad un movimento ritenute, il programma impedisce l'operazione

La registrazione ha generato movimenti di ritenute. Impossibile modificare/cancellare.

Se l'utente tenta di modificare/eliminare la registrazione contabile del fornitore percipiente collegata ad incassi che sono collegati a movimenti ritenute, il programma impedisce l'operazione.

La registrazione è collegata ad incassi che hanno generato movimenti di ritenute. Impossibile modificare/cancellare.

Al fine di evitare che il programma impedisca la variazione dei pagamenti relativi a fornitori NON percipienti, si consiglia di evitare di creare registrazioni contabili di saldo relativi a fornitori percipienti e non percipienti contestualmente (problema tipico in caso di registrazione di pagamenti tramite funzione Saldaconto).

Generazione ritenute subite

Tale funzionalità deve essere selezionata solo dopo l'avvenuta Generazione Ritenute, in quanto filtra sui Movimenti Ritenute subite da questa generati.

Generazione ritenute subite

Le date vengono proposte in automatico dalla procedura: la data iniziale è costituita dalla data di ultima generazione (memorizzata nella Tabella Ritenute), mentre la data finale viene impostata alla fine dello stesso mese. L'operatore può comunque modificare tali intervalli.

Ritenute maturate dal - Al

Identifica l'intervallo di tempo in cui sono state generate le ritenute per le quali si vuole effettuare il giroconto.

Data registrazione

Questa combo box consente di specificare con quale data registrazione inserire i movimenti ritenute generati automaticamente dal programma.

Le scelte possibili sono:

- Unica: i movimenti ritenute verranno inseriti con solita data di registrazione (indicata dall'utente nel campo apposito: il programma propone come data predefinita quella impostata nel campo di selezione Al)
- Data Registrazione: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari a quella della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (es: data reg. contabile Pagamento fornitore 31/05/13. In questo caso la data reg. movimento ritenute sarà 31/05/13)
- Data Documento: i movimenti ritenute verranno inseriti con data di registrazione pari alla data documento della scrittura contabile di pagamento del fornitore percipiente (se non è stata inserita una data documento sulla registrazione contabile di pagamento, il programma considera quella di registrazione).

Al termine dell'elaborazione viene visualizzato il messaggio di operazione completata con il numero di movimenti generati nell'archivio ritenute.

Operazione completata N.1 movimenti ritenute generati.

L'utente, a questo punto, può andare a visualizzare i movimenti generati nell'archivio dei Movimenti Ritenute Subite.

Nel caso in cui, invece, non esistano movimenti contabili da elaborare o non siano stati impostati correttamente i dati di generazione, viene visualizzato il seguente messaggio

Per l'intervento selezionato non esistono movimenti ritenute da generare.

Le date impostate come inizio e fine lettura filtrano quelle registrazioni contabili di incasso cliente che hanno una data documento che rientra nell'intervallo impostato; qualora non esista nessuna data documento viene considerata la data di registrazione contabile. La data documento o, in sua assenza, la data registrazione vengono utilizzate al momento della creazione del movimento di ritenuta.

La data del documento è la data della contabile di incasso e non la fattura



Movimenti ritenute

L'archivio movimenti ritenute contiene tutte le registrazioni delle ritenute create in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute ed eventualmente caricate manualmente da parte dell'utente.

I movimenti ritenute generati in automatico vengono associati alla registrazione contabile di provenienza. Tramite il bottone Primanota si può accedere alla registrazione contabile di pagamento fattura.

Come già sottolineato in precedenza, tale archivio è necessario per la compilazione delle distinte di versamento IRPEF e Previdenziali e per la generazione automatica dei Giroconti Ritenute (tramite l'apposita funzione di contabilizzazione del modulo Contabilità Generale).

Esistono quindi due diversi archivi; uno contenente i movimenti relativi alle ritenute operate ed un altro relativo alle ritenute subite.

Movimenti ritenute operate

Movimenti ritenute subite

Movimenti ritenute operate

Movimenti ritenute operate / Interroga

Movimenti di ritenute Elenco

Registrazione n.: / Del: Valuta: →

Documento n.: / Del:

Fornitore/percip.: →

Tipo operaz.:

Ritenute IRPEF

Cod.tributo: →

Causale prestazione:

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Numero distinta: / Del: Importo:

Ritenute contributi previdenziali

Cod.tributo: →

Somme non sogg.: Imponibile ritenuta: % Ritenuta:

Numero distinta: / Del: Importo:

Spese rimborsate: % Ritenuta percipiente:

Importo percipiente:

Movimenti ritenute operate

Ricerca

Può essere effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento: numero registrazione, fornitore, data e numero documento ecc.

Caricamento manuale

In fase di caricamento manuale di un movimento ritenute, la procedura propone il numero di registrazione, il codice esercizio di competenza e la data di sistema. Si tratta comunque di campi modificabili dall'operatore.

Numero registrazione

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta, per ciascun esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura al momento della generazione ritenute e nel caso di caricamenti manuali.

Data registrazione

La Data di registrazione del movimento dipenderà dall'impostazione scelta in fase di generazione dei movimenti (Data Unica, Data Registrazione, Data Pagamento).

Numero - Data documento

Riferimento al numero ed alla data del documento pagato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute vengono valorizzati in automatico leggendo la registrazione contabile di ricevimento fattura.

Valuta

E' il codice della valuta di conto associata all'esercizio.

Fornitore/percipiente

Codice del fornitore. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico.

Tipo di operaz.

Questa combo box indica il tipo di operazione della dichiarazione parziale del modello 770

Primanota

Attraverso questo bottone è possibile visualizzare la registrazione di pagamento fornitore associata al movimento ritenute.

Le registrazioni contabili di pagamento/acconto collegate a movimenti ritenute e le registrazioni contabili del documento di origine (fattura, nota di credito), non sono modificabili/cancellabili se sono già stati generati i movimenti ritenute.

Ritenute IRPEF**Codice tributo**

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Causale prestazione

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta la causale prestazione indicata nella maschera dati ritenute. Se il movimento viene caricato manualmente la procedura propone di default la causale prestazione indicata all'interno del codice tributo. Tale causale è comunque modificabile dall'utente.

Somme non soggette

Si tratta delle somme corrisposte non soggette a ritenuta. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nel dettaglio della maschera Dati Ritenute.

Imponibile ritenuta

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute.

Importo

Importo della ritenuta calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Numero distinta - Del

Se la ritenuta IRPEF è già stata versata (mediante abbinamento del movimento ad una distinta di versamento IRPEF), il movimento non può essere modificato e diventano visibili i dati (numero e data) della distinta di riferimento.

Ritenute contributi previdenziali.**Codice tributo**

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo previdenziale indicato nella maschera dati ritenute.

Somme non soggette

Si tratta delle somme non soggette a ritenuta previdenziale. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nel dettaglio della maschera Dati Ritenute.

Imponibile ritenuta


Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

% Ritenuta


Percentuale applicata al calcolo della ritenuta. Viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute (derivante da quanto impostato sull'anagrafica fornitori).

 **Importo**


Importo della ritenuta previdenziale calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

 **Importo percipiente**

Identifica l'importo dei contributi previdenziali rappresentanti la parte a carico del percipiente.

 **Spese rimborsate**

Tale campo può essere valorizzato automaticamente in base a quanto indicato nei Dati Ritenute della registrazione contabile corrispondente. Non dovrà in nessun modo partecipare ai calcoli per la determinazione dell'imponibile.

 **Numero distinta - Del**

Se la ritenuta Previdenziale è già stata versata (mediante abbinamento del movimento ad una distinta di versamento tributi previdenziali), il movimento non può essere modificato e diventano visibili i dati (numero e data) della distinta di riferimento.

Movimenti ritenute subite

L'archivio Movimenti Ritenute Subite contiene tutte le registrazioni create in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute Subite.

Movimenti ritenute subite

Registrazione num.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa all'incasso del cliente, oppure se nella registrazione di incasso è stato impostato il riferimento ad una contabile di riscossione con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione dell'incasso.

Documento num.

E' il riferimento al numero del documento incassato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo la registrazione contabile di emissione fattura.

Del

E' il riferimento alla data del documento incassato. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute viene valorizzato in automatico leggendo la registrazione contabile di emissione fattura.


Valuta

E' il codice della valuta di conto associata all'esercizio.


Cliente

Codice del cliente. Per i movimenti provenienti dalla generazione ritenute subite viene valorizzato in

automatico.

 **Tipo operaz**

Questa combo box indica il tipo di operazione della dichiarazione parziale del modello 770

 **Stato della certificazione**


Indica lo stato della certificazione relativamente al movimento ritenute subite

Pervenuta

Non pervenuta


 **Data di certificazione**

Indica la data di certificazione delle ritenute subite

 **Primanota**

I movimenti ritenute generati in automatico vengono collegati alla registrazione contabile di provenienza: è, infatti, presente il bottone primanota che permette di visualizzare la registrazione contabile collegata (cioè quella di incasso della fattura).

Ritenute IRPEF

 **Cod. tributo**


Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

 **Causale prestazione**

Per i movimenti ritenute derivanti dalla generazione ritenute subite, la procedura riporta la causale prestazione indicata nella maschera dati ritenute. Tale causale è comunque modificabile dall'utente.

 **Data di pagamento ritenute**

Indica la data di pagamento delle ritenute subite

 **Somme non soggette**

Si tratta delle somme corrisposte non soggette a ritenuta. La procedura riporta l'importo delle somme non soggette indicato nella maschera dati ritenute.

 **Imponibile ritenuta**

Importo del compenso inserito in primanota su cui si calcola la ritenuta. La procedura riporta l'importo dell'imponibile ritenuta indicato nella maschera dati ritenute.

 **% Ritenuta**

Percentuale applicata nel calcolo della ritenuta; viene riportata la percentuale impostata nella maschera dati ritenute.

 **Importo**

Importo della ritenuta calcolato applicando la percentuale all'Imponibile Ritenuta.

Ritenute contributi previdenziali

I campi legati a tale gestione sono visibili ma non risultano gestiti



Giroconto ritenute

Tale funzionalità deve essere utilizzata solo dopo aver generato i movimenti ritenute in quanto quest'ultimi rappresentano la base sulla quale determinare gli importi da girocontare ai conti utilizzati per la rilevazione del debito effettivo verso erario/istituti previdenziali.

Le registrazioni contabili di giroconto vengono generate secondo criteri diversi in base al tipo di gestione prescelto (storno immediato o differito):

- ♦ **Storno Immediato:** al momento di rilevazione della ritenute (che in questo caso avviene contestualmente alla fattura o comunque prima del pagamento) è consigliabile utilizzare dei conti di appoggio per stornare la partita del fornitore (registrazione con causale contabile di tipo rileva ritenute). In questo modo dopo aver generato i movimenti ritenute, la funzione di giroconto ritenute andrà a stornare i conti di appoggio e ad addebitare i conti rappresentanti il debito effettivo verso Erario/Ente Previdenziale.
- ♦ **Storno Differito:** in questo caso la partita del fornitore non viene stornata con apposita causale come avviene nel caso precedente, ma viene suddivisa su più scadenze: una di tipo Sospeso rappresentante l'importo delle ritenute, l'altra o le altre di tipo normale rappresentanti il totale da pagare. Man mano che vengono eseguiti i pagamenti e che vengono generati i corrispondenti movimenti ritenute, la funzione di giroconto ritenute consente di rilevare il debito effettivo verso Erario/Ente Previdenziale andando a chiudere direttamente il saldo del fornitore percipiente e la corrispondente partita sospesa.

La generazione delle registrazioni contabili di giroconto implica la creazione di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Sulla gestione Giroconto Ritenute è possibile definire un intervallo di tempo entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione, stabilire se effettuare una registrazione contabile unica (solo in caso di modalità storno immediato) o dettagliata (una per ogni movimento ritenute), modificare le contropartite di contabilizzazione (proposte in base al contenuto dell'archivio generale Parametri Ritenute) ed impostare la descrizione contabile dei movimenti.

Giroconto ritenute operate

Giroconto ritenute subite

Giroconto ritenute operate

Giroconto ritenute operate

📄 Ritenute generate dal - Al

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione delle registrazioni contabili di giroconto. Filtrano sulla data di registrazione dei movimenti ritenute. Viene proposto come intervallo date predefinito il mese precedente rispetto alla data di sistema.

📄 Tipo registrazione

Tramite questa combo box l'utente può definire se generare tante registrazioni contabili quanti sono i movimenti ritenute compresi nell'intervallo di date specificato, oppure se generare un'unica registrazione contabile con gli importi globali da stornare (quest'ultima possibilità è selezionabile solo in caso di gestione ritenute con modalità storno immediato); se la modalità prescelta è storno differito, allora l'unica selezione possibile è dettagliata:

- ☉ Sintetica: viene generato un unico movimento di primanota per lo storno di tutte le ritenute generate nell'intervallo impostato. In questo caso l'utente può anche definire la data della registrazione contabile ed eventualmente anche numero e data documento;

- ☉ Dettagliata: viene generato un movimento di primanota per ogni movimento ritenute. In tal caso la data di registrazione di ogni movimento corrisponde alla data di registrazione del movimento ritenute (che a sua volta viene determinato in base all'impostazione di un'apposita combo box sulla maschera di generazione dei movimenti ritenute). Data e numero documento sono quelli relativi alla fattura del fornitore percipiente (letti dai campi corrispondenti dei movimenti ritenute).

📄 Data registrazione - Documento numero - Del

Questi campi sono visibili ed editabili solo nel caso si sia optato per la generazione di una sola registrazione contabile di giroconto (sintetica) e consentono di definire rispettivamente data della registrazione contabile, numero e data documento.

📄 **Descrizione giroconto**

In questo campo è possibile definire la descrizione da riportare sulle note della/e registrazione/i contabile/i di giroconto ritenute.

I campi descritti di seguito vengono proposti già compilati in base al contenuto dell'archivio Parametri Ritenute.

📄 **Ritenute IRPEF da versare**

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito effettivo nei confronti dell'Erario. Nell' ipotesi di storno immediato l'importo delle ritenute verrà stornato dal conto Erario c/ritenute a tale conto, solo dopo l'avvenuto pagamento del fornitore percipiente, perché prima che ciò avvenga le ritenute possono essere rilevate, ma non devono essere versate. Nell' ipotesi di storno differito l'importo delle ritenute verrà stornato dal conto Fornitore a tale conto.

📄 **Ritenute previdenziali da versare**

Rappresenta il codice del conto contabile identificativo del debito effettivo nei confronti dell'INPS e degli altri Enti Previdenziali.

Lo storno dell'importo delle ritenute su tale conto, avverrà solo dopo il pagamento del fornitore percipiente.

📄 **Erario c/ritenute**

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute IRPEF vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute IRPEF da versare.

📄 **Rit. previdenziali**

Rappresenta il codice del conto contabile nel quale le ritenute previdenziali vengono solo rilevate, ma che non devono essere versate finché non saranno stornate al conto Ritenute Previdenziali da versare.

📄 **Causale giroconto**

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto delle ritenute.

Giroconto ritenute subite

Tale funzionalità deve essere selezionata solo dopo l'avvenuta Generazione Ritenute, in quanto filtra sui Movimenti Ritenute subite da questa generati.

Caso Storno Immediato: la procedura effettua un giroconto per stornare il conto di transito con il conto di rilevazione ritenute subite.

La causale utilizzata è quella di Giroconto.

Caso Storno Differito: la procedura salda la partita sospesa, utilizzando come contropartita il conto di evidenza del credito v/erario.

La causale utilizzata è quella di Saldaconto.

Giroconto ritenute subite

📄 Ritenute generate dal - Al

Questi campi consentono di definire un intervallo temporale entro il quale considerare i movimenti ritenute ai fini della generazione delle registrazioni contabili di giroconto. Filtrano sulla data di registrazione dei movimenti ritenute. Viene proposto come intervallo date predefinito il mese precedente rispetto alla data di sistema.

📄 Tipo registrazione

Tramite questa combo box l'utente può definire se generare tante registrazioni contabili quanti sono i movimenti ritenute compresi nell'intervallo di date specificato, oppure se generare un'unica registrazione contabile con gli importi globali da stornare (quest'ultima possibilità è selezionabile solo in caso di gestione ritenute con modalità storno immediato); se la modalità prescelta è storno differito, allora l'unica selezione possibile è dettagliata:

- ☉ Sintetica: viene generato un unico movimento di primanota per lo storno di tutte le ritenute generate nell'intervallo impostato. In questo caso l'utente può anche definire la data della

registrazione contabile ed eventualmente anche numero e data documento;

☉ Dettagliata: viene generato un movimento di primanota per ogni movimento ritenute. In tal caso la data di registrazione di ogni movimento corrisponde alla data di registrazione del movimento ritenute (che a sua volta viene determinato in base all'impostazione di un'apposita combo box sulla maschera di generazione dei movimenti ritenute). Data e numero documento sono quelli relativi alla fattura del fornitore percipiente (letti dai campi corrispondenti dei movimenti ritenute).

📄 **Data registrazione - Documento numero - Del**

Questi campi sono visibili ed editabili solo nel caso si sia optato per la generazione di una sola registrazione contabile di giroconto (sintetica) e consentono di definire rispettivamente data della registrazione contabile, numero e data documento.

📄 **Descrizione giroconto**

In questo campo è possibile definire la descrizione da riportare sulle note della/e registrazione/i contabile/i di giroconto ritenute.

I campi descritti di seguito vengono proposti già compilati in base al contenuto dell'archivio Parametri Ritenute.

📄 **Credito v/erario**

Rappresenta il codice del conto contabile di evidenza credito v/erario per le ritenute subite.

📄 **Conto di transito rit**

Rappresenta il codice del conto contabile d'appoggio da usarsi, nel momento della registrazione della fattura attiva, per lo storno del credito (giroconto immediato). Viene utilizzata solo nel caso di flag Storno immediato attivo.

📄 **Causale giroconto**

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno immediato.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere il conto di transito e aprire il conto Credito v/erario (storno immediato)

📄 **Causale saldaconto**

Rappresenta il codice della causale che viene usata dalla procedura per effettuare il giroconto ritenute (menù contabilità/contabilizzazione/giroconto ritenute subite).

Viene utilizzata nel caso di gestione dello storno differito.

Mediante la funzionalità di giroconto ritenute subite la procedura effettua, alla data del documento di pagamento, un giroconto per chiudere la partita del cliente per l'importo della ritenuta ed aprire il conto di Credito v/erario



Versamenti periodici IRPEF

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento delle ritenute IRPEF. La distinta può essere in forma Provvisoria o Definitiva e riguarda un intervallo di date ben definito (si raccomanda di fare un record per ogni mese), all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici di tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più elenchi.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo confermato, risultano editabili i campi relativi al conto di tesoreria o campo banca, i riferimenti agli estremi del versamento, codici ABI e CAB e concessione. Queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

È inoltre possibile impostare il tipo di versamento: tramite concessionario, tesoreria o F24, e la modalità in cui è stato eseguito il versamento. Si tratta di informazioni impostate manualmente dall'operatore.

Al fine di poter compilare alcuni campi presenti sul tracciato del file telematico 770 ed in particolare nel record E, occorre compilare l'ultima scheda Quadro ST.

Versamenti periodici irpef - Distinta

Versamenti periodici irpef - Distinta

Registrazione n.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa al pagamento del fornitore/percipiente, oppure se nella registrazione di pagamento fornitore è stato impostato il riferimento ad una contabile di pagamento con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione del pagamento.

Stato

In questa combo è possibile specificare lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per provvisorio, confermato.

Descrizione

Note descrittive del versamento

Ritenute dal - Al.

Intervallo di date nel quale ricercare le ritenute presenti in archivio.

Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

 Regime fiscale agevolato

Tale flag, se attivato, consente di gestire la casistica relativa a versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo 'Somme non soggette'.

Risulta possibile inoltre stampare questi movimenti sulle certificazioni, poiché si deve effettuare un versamento che ha un importo versato pari a zero.

Le somme non soggette inserite sui movimenti ritenute verranno riportate sul file 770 al punto 19 ('Ammontare lordo corrisposto') e al punto 21 ('Altre somme non soggette a ritenuta') del record H - comunicazione dati certificazione lavoro autonomo.

Per gestire tale casistica è necessario effettuare un versamento utilizzando un codice tributo specifico, in cui occorre attivare il flag "Regime agevolato", ciò permette di distinguere i codici utilizzati da percipienti con tale regime.

Per i movimenti effettuati utilizzando questo codice tributo risulta possibile eseguire versamenti pari a zero:

Il flag 'regime agevolato' può essere attivato solo per codici tributo di tipologia irpef.

L'attivazione di tale flag sulle distinte di versamento irpef, consente di abbinare alla distinta solo movimenti ritenute effettuati in relazione a codici tributo che in anagrafica hanno il check attivo su Regime Agevolato. e consente di inserire un importo versato pari a zero.

Anche lo zoom dei codici tributo visualizzerà solo i codici che in anagrafica hanno il check attivo su "Regime Agevolato".

Confermando la distinta di versamento, l'unico dato che occorrerà indicare sarà il campo 'Data versamento' (che risulta essere campo obbligatorio): in questo caso i versamenti effettuati potranno essere presenti sia sul file telematico 770 sia sulla Stampa Certificazioni presente sul gestionale.

Nel file telematico del modello 770 generato, in presenza di versamenti effettuati in relazione a ritenute in regime agevolato, il quadro ST non verrà compilato.

Estremi del versamento**Conto tesoreria**

Questo campo è valorizzato con il codice del conto di tesoreria che è stato utilizzata nel piano

insoluto per generare il relativo movimento di tesoreria (generalmente si tratterà di un conto di corrispondenza di tipo banca).

Banca

Codice della banca di pagamento dell'imposta in assenza del conto di tesoreria.

N. versamento

Numero di versamento del conto corrente.

Codice ABI

Rappresenta il codice identificativo della banca. La procedura ha un archivio dei codici ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

CAB

Rappresenta il codice della Filiale relativa alla banca impostata. La procedura ha un archivio dei codici CAB utilizzabili per ciascun codice ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

Importo versato

Importo effettivamente versato

Interessi

Interessi versati

In

Valuta di versamento

Ok

Premendo questo bottone si confermano i dati caricati

Versamenti periodici irpef - Dettaglio

Creazione Distinta

Una volta impostati i filtri di selezione, prima di effettuare l'abbinamento delle ritenute, l'utente deve creare la distinta di versamento premendo il bottone OK.

A questo punto è possibile accedere alla cartella **Dettaglio** dove sono presenti i movimenti di ritenuta che si vogliono associare alla distinta di versamento.

Versamenti periodici irpef - Dettaglio

Sulla maschera dei dettagli sono elencate tutte le ritenute abbinate ed i totali delle somme soggette, dell'imponibile e delle ritenute IRPEF da versare.

Abbina

Con questo bottone l'utente può andare a selezionare i movimenti da associare alla distinta/elenco che si sta elaborando.

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse dalle selezioni, quindi è facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione, oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un movimento da abbinare viene emesso un messaggio per una ulteriore conferma:

Attenzione: I movimenti selezionati saranno abbinati alla distinta! Confermi?

Una volta confermata la maschera di abbinamento, viene compilata la cartella di dettaglio, nella quale vengono riportate solo le righe movimenti con il check attivato.

Aggiornamento movimenti IRPEF completato!

Elimina

Con questo bottone l'utente può eliminare i movimenti associati alla distinta/elenco che si sta elaborando.

I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso per poter essere riutilizzati in altre distinte attraverso il bottone Elimina. Al tentativo di eliminazione viene emesso il seguente messaggio: **Attenzione: I movimenti Ritenute IRPEF selezionati saranno Cancellati dalla Distinta in modo definitivo! Confermi?**

Una volta che la distinta/elenco è stata controllata è possibile modificare lo Stato, da Provvisorio a Confermato, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento delle ritenute.

La stampa del versamento IRPEF può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

La creazione di una distinta di versamento implica l'inserimento di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Il movimento ritenuta è associato alla distinta di versamento IRPEF numero: __ eliminare prima il movimento dalla distinta.

Versamenti periodici irpef - Quadro St

In questa scheda è possibile indicare l'importo delle ritenute versate in eccesso o delle restituzioni. La valuta con la quale viene espresso tale importo è la medesima del versamento effettuato: se il versamento delle ritenute è stato effettuato in Lire, anche la valuta delle ritenute versate in eccesso sarà la solita.

Versamenti periodici IRPEF / Interroga

Distinta Dettaglio **Quadro ST** Elenco

Informazioni integrative quadro ST Mod. 770/ 2013

Importi utilizzati a scomputo: In: Codice articolo:

Crediti d'imposta: In: Codice regione: *

Note su versamento: Eventi eccezionali: **

Ravvedimento operoso

(*) **Codici regione**

01 - Abruzzo	11 - Marche	21 - Veneto.
02 - Basilicata	12 - Molise	
03 - Bolzano	13 - Piemonte	
04 - Calabria	14 - Puglia	
05 - Campania	15 - Sardegna	
06 - Emilia Romagna	16 - Sicilia	
07 - Friuli Venezia Giulia	17 - Toscana	
08 - Lazio	18 - Trento	
09 - Liguria	19 - Umbria	
10 - Lombardia	20 - Valle d'Aosta	

(**) **Eventi eccezionali**

A - art. 1 D.L. 23 dic 93 n. 532, art. 6 D.L. 2 ott 415
 B - art. 20 COM. 2 L. 23 feb 99 n. 44
 C - decreto 14 nov 02, decreto 15 nov 02, decreto 9 gen 03
 D - decreto 14 nov. 02 (prov. Catania)
 Z - altre disposiz.

Lasciare vuoto per indicare nessun evento eccezionale.

Versamenti periodici irpef - Quadro St

▣ Importi utilizzati a scomputo

In questo campo è possibile indicare l'importo che il sostituto ha utilizzato in compensazione interna a scomputo delle ritenute e delle trattenute (addizionali regionali/comunali) effettivamente operate.

▣ Crediti d'imposta

In questo campo è possibile indicare l'importo dei crediti d'imposta utilizzati in compensazione interna (non si tratta dei crediti d'imposta da utilizzare esclusivamente nell'ambito del modello di pagamento F24).

▣ Note su versamento

In questo campo è possibile indicare uno o più valori precedentemente indicati.

▣ Codice articolo

Se il versamento viene effettuato presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato, occorre indicare in questo campo l'articolo di bilancio.

▣ Codice regione

In caso di versamento di addizionale regionale, deve essere indicato il codice della regione.

▣ Eventi eccezionali

In questo campo è possibile indicare uno dei codici indicati nell'apposita legenda.

Si ricorda agli utenti che utilizzano la funzionalità di inoltro telematico del file 770 che il file generato necessita di ulteriori dati e controlli allo scopo di poter essere conforme alle specifiche di accettazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria italiana: perciò Ad Hoc Revolution si interfaccia col programma di controllo MD770 realizzato da Zucchetti S.p.a..

Ravvedimento operoso

L'attivazione di questo flag indica che la distinta di versamento in essere è stata fatta a titolo di ravvedimento operoso.



Versamenti periodici previdenziali

Attraverso questa funzione vengono create le distinte di versamento dei Contributi Inps o Previdenziali. La distinta può essere in forma Provvisoria o Definitiva e riguarda un intervallo di date ben definito (si raccomanda di fare un record per ogni mese), all'interno del quale possono essere considerati tutti i codici di tributo o solamente uno per volta, elaborando quindi più elenchi.

Nel caso in cui la distinta elaborata sia di tipo confermato, risultano editabili i campi relativi al conto di tesoreria o campo banca, i riferimenti agli estremi del versamento, codici ABI e CAB e concessione. Queste informazioni devono essere integrate manualmente dall'operatore.

Versamenti periodici previdenziali - Distinta

Versamenti periodici previdenziali - Distinta

Registrazione n.

Si tratta del numero progressivo del movimento di ritenuta associato al codice esercizio di competenza. Tale valore viene impostato automaticamente dalla procedura sia al momento della generazione ritenute sia nel caso di caricamenti manuali.

Del

Data di registrazione del movimento di ritenuta. Per quanto riguarda i movimenti generati in automatico viene utilizzata la data della registrazione contabile relativa al pagamento del fornitore/perciante, oppure se nella registrazione di pagamento fornitore è stato impostato il

riferimento ad una contabile di pagamento con relativo numero e data (nei campi numero e data documento) la procedura considera questa data in luogo a quella di registrazione del pagamento.

Stato

In questa combo è possibile specificare lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per provvisorio, confermato.

Descrizione

Note descrittive del versamento

Ritenute dal - Al.

Intervallo di date nel quale ricercare le ritenute presenti in archivio.

Codice tributo

Se il movimento deriva dalla generazione ritenute la procedura riporta il codice tributo Irpef indicato nella maschera dati ritenute.

Estremi del versamento

Conto tesoreria

Questo campo è valorizzato con il codice del conto di tesoreria che è stato utilizzata nel piano insoluto per generare il relativo movimento di tesoreria (generalmente si tratterà di un conto di corrispondenza di tipo banca).

Banca

Codice della banca di pagamento dell'imposta in assenza del conto di tesoreria.

N. versamento

Numero di versamento del conto corrente.

Codice ABI

Rappresenta il codice identificativo della banca. La procedura ha un archivio dei codici ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

CAB

Rappresenta il codice della Filiale relativa alla banca impostata. La procedura ha un archivio dei codici CAB utilizzabili per ciascun codice ABI, impostabile manualmente oppure mediante caricamento automatico attraverso un'apposita funzione di Caricamento Dati Esterni (presente nel menu Sistema).

Importo versato

Importo effettivamente versato

Interessi

Interessi versati

In

Valuta di versamento

Ok

Premendo questo bottone si confermano i dati caricati

Creazione Distinta

Una volta impostati i filtri di selezione, prima di effettuare l'abbinamento delle ritenute, l'utente deve creare la distinta di versamento premendo il bottone OK.

A questo punto è possibile accedere alla cartella **Dettaglio** dove sono presenti i movimenti di ritenuta che si vogliono associare alla distinta di versamento.

La procedura propone l'elenco delle ritenute ammesse dalle selezioni, quindi è facoltà dell'operatore selezionarle tutte, tramite l'apposita funzione oppure discriminare i movimenti di ritenuta tramite l'apposito check presente all'inizio di ogni riga movimento.

I movimenti abbinati alla distinta/elenco possono comunque essere eliminati dall'elenco stesso con il bottone Elimina, per poter essere riutilizzati in altre distinte.

Una volta confermata la maschera di abbinamento, viene compilata la cartella di dettaglio, nella quale sono riportate solo le righe movimenti con il check attivato.

Attenzione: I movimenti selezionati saranno abbinati alla Distinta!

Sulla maschera dei dettagli sono elencate tutte le ritenute abbinare ed i totali delle somme soggette, dell'imponibile e delle ritenute INPS o Previdenziali da versare.

Dopo la verifica della distinta, è possibile modificare lo Stato, da Provvisorio a Confermato, in modo da poter inserire gli estremi legati al versamento delle ritenute.

La stampa del versamento INPS o Previdenziale può comunque essere eseguita dall'apposita voce del menu Stampe.

La creazione di una distinta di versamento implica l'inserimento di un blocco sui movimenti ritenute corrispondenti: se l'utente tenta la modifica/eliminazione di tali movimenti, il programma impedisce l'operazione.

Il movimento ritenuta è associato alla distinta di versamento IRPEF numero: __ eliminare prima il movimento dalla distinta.



Controllo ricevimento certificazioni

Questa voce di menu permette di monitorare e aggiornare i movimenti delle ritenute subite relativamente alla certificazione e al pagamento delle ritenute.

Accedendo alla voce di menu è possibile visualizzare i movimenti ritenute subite in base ai filtri impostati ed inserire/aggiornare i dati relativi allo stato delle certificazioni, alla data in cui è pervenuta la certificazione da parte del cliente ed alla data in cui il cliente ha effettuato il pagamento della ritenuta.

Intestatario	Data di cert.	Data di pag.	Num. req.	Data req.	Esercizio	Stato delle certificazioni	Num. documento
STUDIO DR			1	18/01/2008	2008	Non pervenuta	1

Controllo ricevimento certificazioni

Intestatario

Codice dell'intestatario del movimento ritenute

Esercizio

Codice dell'esercizio di competenza

Da data - A data

Filtro relativo alle date di registrazione dei movimenti ritenute subite

Stato

Filtro sui movimenti ritenute in base allo stato della certificazione, può essere:

- Non pervenuta: la certificazione risulta non pervenuta da parte del cliente
- Pervenuta: la certificazione risulta pervenuta da parte del cliente
- Tutte

Trib. IRPEF/IRES

Filtro relativo al tributo oggetto dei movimenti ritenute

Ricerca

Premere per effettuare la ricerca e per rieseguirla dopo aver impostato nuovi filtri nella maschera

Dopo aver effettuato la ricerca occorre selezionare (tramite flag) i movimenti che sono oggetto dell'aggiornamento.

I dati che possono essere aggiornati sono i seguenti:

Stato

- Non pervenuta: aggiorna lo stato della certificazione definendola non pervenuta da parte del cliente
- Pervenuta: aggiorna lo stato della certificazione definendola pervenuta da parte del cliente
- Non aggiornare: non effettua alcun aggiornamento relativamente allo stato della certificazione

Data di certificazione

Data di certificazione con cui aggiornare i movimenti selezionati. Se la data è vuota non viene effettuato alcun aggiornamento.

Data di pagamento ritenute

Data di pagamento delle ritenute con cui aggiornare i movimenti selezionati. Se la data è vuota non viene effettuato alcun aggiornamento.

Aggiorna

Premendo questo bottone vengono aggiornati i movimenti selezionati in base alle impostazioni dei campi suindicati.

Stampa

E' possibile effettuare una stampa di controllo relativamente ai dati visualizzati nella maschera, ottenendo il seguente report:

Esci

Premere per annullare

I dati di controllo di ricevimenti delle certificazioni possono essere inseriti/aggiornati operando direttamente sul movimento ritenute subite oppure mediante la funzionalità in oggetto.



Lined writing area consisting of 20 horizontal lines.



ARCHIVI

 **Tributi**

 **Tabelle ritenute**

 **Stampa tabella**

 **Stampa tributi**



Tributi

L'archivio dei tributi è il primo a dover essere compilato in modo opportuno per poter generare i movimenti ritenute, effettuare i versamenti e stampare le certificazioni.

Per legge, i versamenti delle ritenute devono avvenire distintamente per tipo di tributo, per cui è necessario definire tanti codici tributo quante sono le tipologie di ritenute a cui sono assoggettati i fornitori percipienti. Ad esempio, se sono state operate ritenute ad agenti ed a lavoratori autonomi, dovranno essere effettuati due distinti versamenti: il primo con codice tributo 1038 (provvigioni per prestazioni abituali di agenti) ed il secondo codice tributo 1040 (compensi per prestazioni di lavoro autonomo abituali).

In questo archivio devono essere quindi indicati tutti i codici tributo che saranno utilizzati nell'ambito della gestione aziendale.

The screenshot shows a software window titled 'Tributi / Interroga'. It contains a search form with the following fields and values:

- Codice tributo:** 1040A
- Tipologia tributo:** IRPEF (selected from a dropdown menu)
- Descrizione:** Collab. Lavoro Autonomo Tipo A
- Codice tributo F24:** 1040
- Causale prestazione:** Tipo A (selected from a dropdown menu)
- Regime agevolato

Tributi

Ricerca

Può essere effettuata mediante la seguente chiave predisposta:

- ◆ Codice Tributo

Può essere altrimenti effettuata mediante la cartella Elenco, selezionando la chiave di ricerca che interessa, cliccando sulla colonna per la quale si desidera ottenere l'ordinamento: descrizione, tipo ecc.

📄 Codice tributo

Nel campo è necessario indicare il codice identificativo del tributo. Si tratta dei codici stabiliti per legge ed utilizzati nella stampa dei versamenti ritenute.

📄 Tipologia tributo

Tramite questa combo box è possibile definire se il tributo è di tipo IRPEF, INPS o Previdenziale (di tipo non INPS). A seconda della scelta effettuato saranno visibili o meno determinati campi.

Le scelte possibili sono:

- ⊙ IRPEF: per i tributi di tipo IRPEF dovranno essere indicati il corrispondente tributo da utilizzare per la compilazione del modello F24 (utilizzato anche per il file telematico 770) e Causale Prestazione. Inoltre il tributo potrà essere per Regime agevolato o meno;
- ⊙ INPS: per i tributi di tipo INPS dovrà essere indicata la causale contributo INPS da utilizzare per la compilazione del modello F24;
- ⊙ Previdenziali: per i tributi di tipo Previdenziale dovrà essere specificati Codice Ente e

Causale contributo altri enti.

▣ Descrizione

Descrizione del codice tributo.

▣ Codice tributo F24

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF ed è il codice identificativo del tributo che verrà riportato anche nel modello F24. Questo dato viene utilizzato anche ai fini della generazione del file telematico 770 e della stampa certificazioni.

▣ Causale prestazione

Anche questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF ed è il codice identificativo della causale del pagamento relativamente alle somme erogate ai percipienti soggetti a ritenuta d'acconto.

Tale campo risulta visibile ed editabile solo se la tipologia tributo è impostata a IRPEF; in questo caso, risulta obbligatorio e può assumere i seguenti valori A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z come da tabella Causale del pagamento delle istruzioni del modello 770 semplificato:

- A - prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;
- B - utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
- C - utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;
- D - utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali;
- E - levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali;
- F - prestazioni rese dagli sportivi con contratto di lavoro autonomo;
- G - indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale;
- H - indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003, già imputate per competenza e tassate come reddito d'impresa;
- I - indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili;
- L - utilizzazione economica, da parte di soggetto diverso dall'autore o dall'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
- M - prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- N - indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati: nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche o in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo o gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici;
- P - compensi corrisposti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione per l'uso o la concessione in uso di attrezzature industriali, commerciali o scientifiche che si trovano nel territorio dello Stato;
- Q - provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;
- R - provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario;
- S - provvigioni corrisposte a commissionario;
- T - provvigioni corrisposte a mediatore;
- U - provvigioni corrisposte a procacciatore di affari;
- V - provvigioni corrisposte a incaricato per le vendite a domicilio;
- W - provvigioni corrisposte a incaricato per la vendita porta a porta e per la vendita ambulante di giornali quotidiani e periodici (L. 25 febbraio 1987, n. 67);
- X - canoni corrisposti nel 2004 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del DPR 600/73, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato

art. 26-quater, del DPR 600/73, per i quali è stato effettuato il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

Y - canoni corrisposti dal 1° gennaio 2005 al 26 luglio 2005 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del DPR n° 600 del 1973, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del DPR n° 600 del 1973, per i quali è stato effettuato il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;

Z - titolo diverso dai precedenti.

Il valore indicato è indispensabile ai fini della corretta generazione del record H (campo non posizionale ciclico AUXXX16), che accoglie i dati relativi alle comunicazioni di certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Le somme erogate per ogni percipiente vengono riepilogate all'interno del file 770 in base alla causale della prestazione.

Regime agevolato

Questo check è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia IRPEF. Ha lo scopo di gestire la casistica dei versamenti a favore di esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per regimi agevolati (Legge 388 del 23 dicembre 2000).

Per questi percipienti devono essere effettuati movimenti di ritenute compilando solo il campo somme non soggette. A tal fine è necessario utilizzare codici tributi di tipo Regime agevolato che comportano la generazione di distinte di versamento con importo pari a zero.

La presenza del check Regime agevolato sul codice tributo permette di compilare distinte di versamento Irpef con importo versato zero (è anche possibile creare distinte filtrando solo i tributi di questo tipo). Sul file telematico 770, in questo caso non viene compilato il quadro ST.

Se il tributo non è di tipo Regime agevolato, l'importo versato sulle distinte non potrà essere diverso da zero.

Causale contr. INPS

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia INPS. La causale contributi INPS viene utilizzata per la compilazione automatica del modello F24.

Codice ente

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia Previdenziale ed è necessario per la compilazione automatica del modello F24.

Causale contr. altri enti

Questo campo è visibile/editabile solo per i tributi di tipologia Previdenziale ed è necessario per la compilazione automatica del modello F24.



Tabella ritenute

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

Tabella ritenute operate

Tabella ritenute subite

Tabella ritenute operate

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

Per ciascun tributo IRPEF viene impostata la percentuale per il calcolo della ritenuta e la percentuale di imponibilità, mentre i dati relativi ai contributi previdenziali devono essere inseriti nella Scheda Dati Contabili dell'anagrafica fornitori.

Quindi, il meccanismo di calcolo delle ritenute si basa esclusivamente in base ai parametri legati al fornitore (eventualmente agente) e alle percentuali definite nell'archivio Tabella Ritenute (solo per i tributi di tipo IRPEF).

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
1040A	20,00	100,00	/ /	/ /
1038A	18,50	100,00	/ /	/ /
1041A	20,00	100,00	/ /	/ /

Tabella ritenute operate

Se il fornitore è di tipologia agente, percentuali di imponibile e ritenute vengono Lette direttamente dai corrispondenti campi presenti sull'anagrafica dell'agente.

Caratteristiche agente

Fondo previdenza
 Monomandatario
 Emette fattura
 Fondo assistenza
 Plurimandatario
 Emette ricevuta
 Nessun contributo
 Sconto pagamento
 Soggetto a F.I.R.R.

% Ritenuta IRPEF: % Imponibile:

Data inizio mandato: Data fine mandato:

Anagrafica Agenti – Dati Ritenute

📄 Cod. Sede Inps F24

Identifica il codice della sede INPS di competenza e relativa descrizione; tale informazione viene riportata nel tracciato record della dichiarazione GLA/D.

☑ Storno immediato ritenute

Questo check determina le modalità di comportamento della procedura in merito alla generazione dei movimenti ritenute. E' possibile optare per una delle seguenti modalità:

rilevazione del debito verso l'erario o ente previdenziale all'atto del ricevimento della fattura da percipiente o, comunque, prima del pagamento;

rilevazione del debito al momento del pagamento;

Se il check Storno Immediato ritenute viene attivato, il giroconto di storno del fornitore per la rilevazione delle ritenute deve essere effettuato contestualmente alla registrazione del documento. In questo caso il debito verso l'erario/istituto previdenziale viene rilevato immediatamente: la situazione partite del fornitore evidenzierà il debito verso lo stesso già al netto delle ritenute. Stessa cosa per la situazione contabile.

Se invece il check non viene attivato, il giroconto di storno del fornitore dovrà essere effettuato al momento del pagamento. Visto che in questo caso lo storno avverrà solo al momento del pagamento (e della generazione del corrispondente movimento ritenute), situazione partite e situazione contabile evidenzieranno fino ad allora il debito del fornitore per importo pari al totale documento. L'unica particolarità riguarda la modalità di generazione delle partite. Infatti, per l'importo corrispondente alle ritenute, il programma genera automaticamente una o più scadenze di tipo Sospeso: è per l'importo di queste scadenze che verrà effettuato il giroconto (mediante apposita funzione disponibile all'interno della contabilità generale, sottomenu contabilizzazioni) in base ai movimenti ritenute generati.

📄 Data Ult. calcolo

Questo campo viene aggiornato in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute ed indica l'ultima data di fine elaborazione.

📄 Tributo

Si tratta del codice tributo relativo al conto impostato sulla riga di movimentazione su cui si è posizionati; questo codice deve essere presente nell'anagrafica del fornitore/percipiente.

📄 % Ritenuta

Il campo deve contenere la percentuale di ritenuta d'acconto da applicare per il codice tributo specificato sulla riga.

📄 % Imponibile

Il campo indica la percentuale di imponibilità su cui deve essere calcolata la ritenuta. Per esempio, se la ritenuta deve essere calcolata sull'intero importo del compenso pagato è necessario impostare 100.

📄 Data inizio - Data fine

Hanno lo scopo di identificare l'intervallo di validità delle condizioni associate al codice tributo. Può infatti accadere che nel corso dell'anno vengano modificate, relativamente al medesimo compenso, le percentuali di imponibilità o di ritenuta; è quindi possibile caricare una nuova riga riferita al medesimo conto ma con condizioni e date di validità diverse: la procedura considererà le impostazioni valide rispetto alla data di generazione delle ritenute (data di pagamento del percipiente).

Tabella ritenute subite

Questo archivio contiene l'indicazione dei codici tributo IRPEF con relative percentuali di imponibile, percentuale imposta e date di validità.

Per ciascun tributo IRPEF viene impostata la percentuale per il calcolo della ritenuta e la percentuale di imponibilità..

Vediamo come si presenta la gestione della Tabella Ritenute subite:

Tributo	% Riten.	% Impon.	Data inizio	Data fine
IRPEF	4,00	100,00	/ /	/ /

Tabella ritenute subite

Per ogni azienda, nella quale si desidera gestire le ritenute subite, è necessario definire una tabella in cui sono presenti i seguenti campi:

Storno immediato ritenute

L'attivazione del seguente check abilita la gestione dello storno immediato per la gestione delle ritenute subite.

Mantenendo il check spento, l'utente sceglie di gestire lo storno differito.

Data ultimo calcolo

Questo campo viene aggiornato in automatico dalla funzione di Generazione Ritenute subite ed indica l'ultima data di fine elaborazione.

Tributo

Questo campo contiene l'indicazione del codice tributo Irpef che viene utilizzato per effettuare i calcoli di imponibile e ritenuta.

% Riten.

Il campo deve contenere l'indicazione della percentuale di ritenuta d'acconto da applicare in corrispondenza del codice tributo indicato

% Impon.

Il campo indica la percentuale di imponibilità su cui deve essere calcolata la ritenuta

Data inizio - Data fine

Hanno lo scopo di identificare l'intervallo di validità delle condizioni associate al codice tributo. Può, infatti, accadere che nel corso dell'anno vengano modificate, relativamente al medesimo codice

tributo, le percentuali di imponibilità o di ritenuta. E' quindi necessario caricare una nuova riga riferita al medesimo codice tributo, ma con condizioni e date di validità diverse: la procedura considererà le impostazioni valide rispetto alla data di generazione delle ritenute.



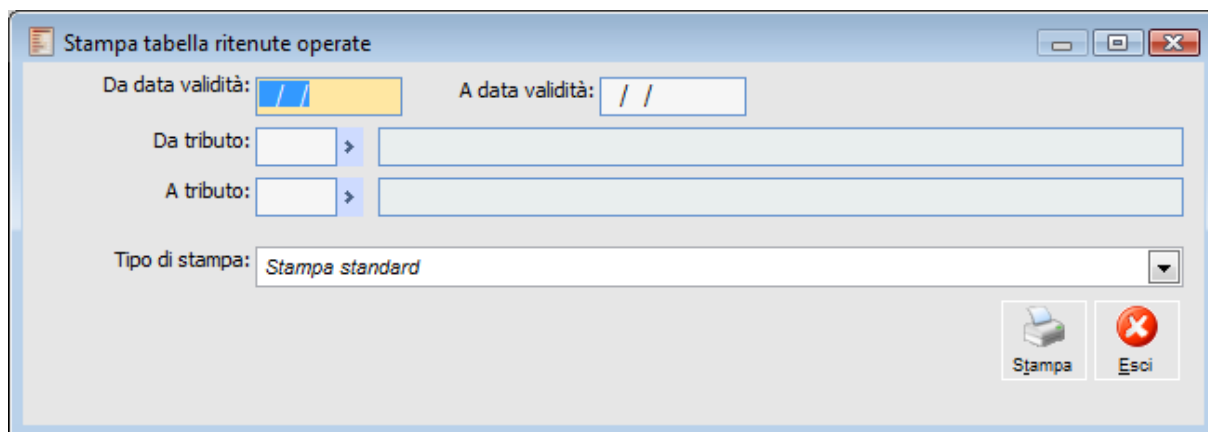
Stampa tabella ritenute

Stampa tabella ritenute operate

Stampa tabella ritenute subite

Stampa tabella ritenute operate

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare la tabella ritenute impostando una serie di filtri sulle date di validità di ciascun tipo di tributo, il tipo di ritenuta e l'intervallo da codice a codice tributo.



Stampa tabella ritenute operate

Da data validità - A data validità

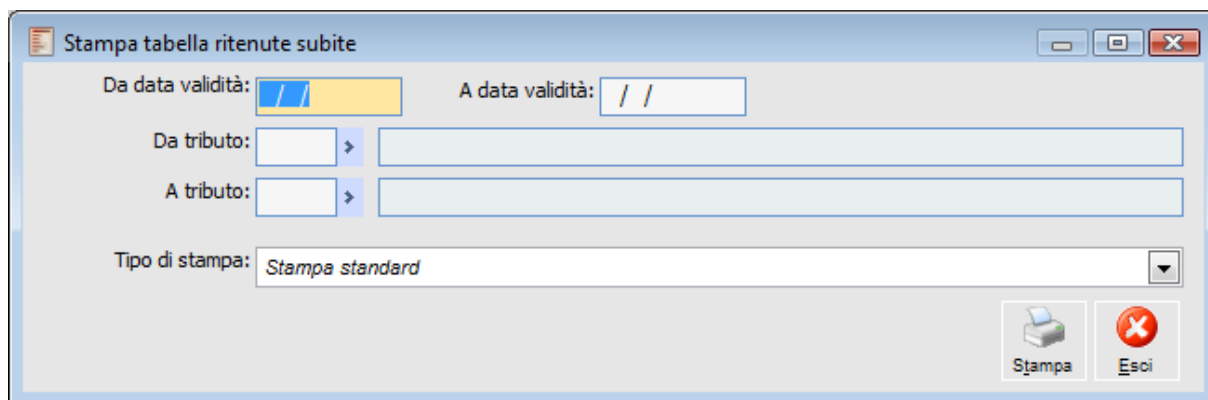
L'utente può effettuare la stampa delle sole ritenute valide in un certo intervallo.

Da tributo - A tributo

Un ulteriore criterio di stampa riguarda i codici tributo.

Stampa tabella ritenute subite

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare la tabella ritenute impostando una serie di filtri sulle date di validità di ciascun tipo di tributo, il tipo di ritenuta e l'intervallo da codice a codice tributo.



Stampa tabella ritenute subite

Inizio validità - Fine validità

L'utente può effettuare la stampa delle sole ritenute valide in un certo intervallo.

Da tributo - A tributo

Un ulteriore criterio di stampa riguarda i codici tributo.

Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili (stampe predefinite).



Stampa tributi

Attraverso questa scelta, presente nel sottomenu Archivi, è possibile stampare i Codici Tributi caricati impostando il tipo di tributo ed eventualmente un intervallo di codici.

Stampa tributi

Tipo tributo

La selezione della stampa può essere differenziata in relazione al tipo di tributo o comprenderli tutti.

Da tributo - A tributo

La stampa può essere circoscritta ai soli Tributi appartenenti ad un certo intervallo di codici.

La stampa generata riporta i codici di tributo, che rientrano nella selezione specificata, con le rispettive descrizioni.









INOLTRO TELEMATICO

In questa parte vengono esplicitate le funzionalità di inoltro telematico previste dal modulo:

generazione del file telematico 770 Semplificato;
creazione del file GLA per l'inoltro telematico dei versamenti a favore dell'INPS.

Le voci relative alla Generazione del File Telematico 770/2005 e 770/2006 e Compilazione GLA verranno descritte nel rispettivo paragrafo; per le voci relative alla generazione del file telematico per gli anni precedenti si rimanda ai manuali Ritenute di release precedenti.

-  **Gen. file telematico 770/2012**
-  **Gen. file anni precedenti**
-  **Aggiornamento movimenti ritenute**
-  **Compilazione GLA**



Gen. file telematico 770/2012

Diversi campi della gestione vengono compilati in modo automatico in base ai parametri definiti nei Dati Azienda e nei Parametri IVA, mentre altri dovranno essere compilati dall'utente. Per quanto riguarda i dati da dichiarare, il programma fa riferimento ai dati preventivamente inseriti negli archivi per la compilazione delle distinte di versamento e dei movimenti ritenute.

La maschera di gestione si compone delle seguenti schede:

Gen. file telematico 770/2012 - Persone Fisiche / Altri Soggetti

Gen. file telematico 770/2012 - Rappresentante Firmatario

Gen. file telematico 770/2012 - Firma / imp. trasmis.

Gen. file telematico 770/2012 - Fornitore file

Gen. file telematico 770/2012 - File telematico

Gen. file telematico 770/2012 - Persone Fisiche / Altri Soggetti

The screenshot shows the 'GEN. FILE TELEMATICO 770/2012' window with the 'Persone Fisiche / Altri Soggetti' tab selected. The interface includes a menu bar with options like 'Rappresentante Firmatario', 'Firma / imp. trasmis.', 'Fornitore file', and 'File telematico'. The main form contains several sections:

- Personal Information:** Fields for 'Cognome', 'Nome', 'Denominazione' (filled with 'AZIENDA DEMO AD HOC REVOLUTION'), and 'Codice fiscale' (filled with '00602060451').
- Tipo di dichiarazione:** A section with checkboxes for 'Eventi eccezionali', 'Conferma', 'Correttiva', 'Forza editing', 'Integrativa', and 'Correttiva/Integrativa parziale'. A dropdown menu for 'Tipo operazione' is set to 'Nessuna'.
- Persona fisica:** Fields for 'Data di nascita', 'Data variazione', 'Comune di nascita', 'Comune di residenza o domicilio fiscale', 'Indirizzo, frazione, via e numero civico', 'Provincia', 'Sesso', 'Cod. comune', 'CAP', 'Cod. attività', and 'Telefono'.
- Altri soggetti:** Fields for 'Sede legale', 'Dom. fiscale', 'Comune', 'Indirizzo, frazione, via e numero civico', 'Provincia', 'CAP', 'Cod. comune', 'Codice attività', 'Telefono', 'Nat. giuridica', 'Stato', 'Situazione', and 'Codice fiscale del dicastero di appartenenza'. Some fields are pre-filled with 'LODI', 'LO', '26900', and '03715942444'.

Gen file telematico 770 2012 - Persone Fisiche Altri Soggetti

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio della dichiarazione relativi al contribuente persona fisica od altri soggetti

☰ Cognome

Cognome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati Azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il cognome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

☰ Nome

Nome del contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata a una persona fisica (check "Persona Fisica" attivo nei 'Dati azienda'), la procedura riporta in tale campo automaticamente il nome del titolare indicato nei 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

☰ Denominazione

Denominazione sociale dell'azienda contribuente. Nel caso in cui l'azienda sia intestata ad una persona giuridica, la procedura riporta automaticamente in tale campo la ragione sociale dell'azienda indicata nei 'Dati Azienda' – cartella 'Azienda'.

☰ Codice fiscale

Codice fiscale del contribuente, sia esso persona fisica o giuridica. La procedura riporta automaticamente in tale campo il codice fiscale dell'azienda indicato nei 'Dati azienda' – cartella 'Azienda'.

☰ Codice sostituto di imposta

Inserito il nuovo campo che essere compilato solo in caso di operazioni straordinarie e successioni.

Il campo diventa obbligatorio nel caso in cui il campo STXXX008 è valorizzato a K.

Se presente il Codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante (campo 2 del record B) altrimenti compare il seguente messaggio:

Il codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso dal codice fiscale del dichiarante.

Nel caso in cui sia valorizzato, nel tracciato è riportato in corrispondenza dei campi ST001001 (record E), AU000000(record H), SS001001(record J) e deve essere diverso del codice fiscale del dichiarante.

Il valore default è vuoto.

Il campo codice fiscale del sostituto di imposta deve essere riportato nel file

Se il campo Note è valorizzato con K, la procedura effettua un controllo sulla presenza del codice del sostituto d'imposta ed eventualmente emette il seguente messaggio:

Impossibile generare il file: specificare il codice fiscale del sostituto di imposta in presenza di valore K nelle note dei versamenti

Tipo dichiarazione

Eventi eccezionali

Se attivo la combo box corrispondente 'Eventi eccezionali' diventa editabile e può assumere i valori 1,3,6,9. Il flag risulta disattivo di default.

Se disattivo il valore della corrispondente combo box assume il valore 0-Nessuno e risulta in show (non editabile).

Il campo del record E (Eventi eccezionali) deve essere presente nel caso in cui il campo (Codice sostituto di imposta) è valorizzato. Il campo può valere 1,3,4.

Entrambe le informazioni vengono riportate in corrispondenza dei campo (Codice sostituto d'imposta) e del campo (eventi eccezionali) record E.

Eventi eccezionali

La combo box "Eventi eccezionali" deve essere compilata dal sostituto d'imposta che si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione prevista al verificarsi di eventi eccezionali.

Può assumere il valore 0, 1, 3, 4, 5 ,6.

Nel caso in cui il flag 'Eventi eccezionali' risulti attivato e la combo box assuma valore

⊙ 0 - Nessuno, in fase di generazione file viene dato il seguente messaggio bloccante:

Eventi eccezionali non impostati.

⊙ 1 - per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;

⊙ 3 - per i contribuenti, residenti alla data del 12 febbraio 2011 nell'isola di Lampedusa e nell'isola di Linosa, interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa, per i quali l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2011, n. 3947, ha previsto la sospensione dal 16 giugno 2011 al 30 giugno 2012 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari;

⊙ 4 - per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali;

⊙ 5 - per i contribuenti interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di ottobre 2011 nel territorio delle province di La Spezia e Massa Carrara l'art. 29, comma 15 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 ha previsto la proroga al 16 luglio 2012 dei termini degli adempimenti e versamenti tributari che scadono dal 1° ottobre 2011 al 30 giugno 2012 (il Decreto Legge n.216 del 2011, in corso di conversione, prevede che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri siano stabiliti i criteri per l'individuazione dei soggetti che usufruiscono dell'agevolazione);

⊙ 6 - per i contribuenti interessati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della provincia di Genova, l'art. 29, comma 15 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 ha previsto la proroga al 16 luglio 2012 dei termini

degli adempimenti e versamenti tributari che scadono dal 4 novembre 2011 al 30 giugno 2012 (il Decreto Legge n.216 del 2011, in corso di conversione, prevede che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri siano stabiliti i criteri per l'individuazione dei soggetti che usufruiscono dell'agevolazione).

Sono stati aggiunti ulteriori messaggio di attenzione (bloccanti) nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede di domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/2010, in base alle specifiche tecniche del tracciato 770/2011.

Il medesimo controllo è presente sul campo 'Data variazione', se viene compilata la parte relativa al Sostituto 'Persona fisica'.

Conferma

Nel caso in cui non esista corrispondenza fra i dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione, occorre attivare questo check.

Forza Editing

Nel caso in cui si attivi tale check, risulterà editabile la sezione 'Persone Fisiche' se l'azienda contribuente è intestata ad una persona giuridica; viceversa, se l'azienda è intestata ad una persona fisica, risulterà possibile compilare i campi della sezione 'Altri Soggetti'.

Correttiva

Occorre attivare tale check nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda rettificare o integrare un mod. 770/2004 SEMPLIFICATO già presentato, compilando una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti.

Integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando nei termini previsti una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, per il periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione; in tal caso, occorre attivare questo check.

Correttiva/integrativa parziale

Questo check è editabile solo attivando uno dei due check precedenti 'Correttiva' o 'Integrativa'.

Se il check "Dichiarazione correttiva/integrativa parziale" non viene attivato vengono trasmessi tutti i movimenti relativi al 2008.

Se invece viene attivato è possibile editare la combo box "Tipo operazione" e selezionare uno dei seguenti valori "Aggiornamento", "Inserimento", "Cancellazione".

ATTENZIONE I sostituti d'imposta che presentano il Mod. 770/SEMPLIFICATO, anche avvalendosi della facoltà di suddividere il predetto modello, possono produrre la dichiarazione "correttiva nei termini" o quella "integrativa" mediante l'invio anche delle singole comunicazioni che si intendono integrare o rettificare. In tal caso barrare anche la casella "Correttiva/Integrativa parziale". Tale facoltà è consentita ai soli sostituti d'imposta che hanno presentato il Mod. 770/SEMPLIFICATO contenente un numero di comunicazioni superiori a 200 (comunicazioni dati certificazioni lavoro dipendente assimilati ed assistenza fiscale e/o comunicazioni dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi).

A questi scopo in caso di attivazione del check "Dichiarazione correttiva/integrale parziale" la procedura evidenzia il seguente messaggio di warning prima della generazione del file.

"Attenzione. La facoltà di presentare una dichiarazione integrativa/correttiva parziale ai soli sostituti d'imposta che hanno presentato il Mod. 770/Semplificato consente un numero di comunicazioni superiori a 200."

Un messaggio questa volta bloccante viene emesso se il check correttiva/integrativa parziale è attivo ma non vengono specificati nella scheda file telematico i campi relativi al protocollo della dichiarazione da sostituire.

Comunicazione parziale in cui non è presente:

- ♦ Identificativo assegnato dal telematico all'invio;
- ♦ Progressivo dichiarante all'interno del file inviato;
- ♦ Entrambi.

Tipo operazione

Se il contribuente intende compilare una dichiarazione integrativa/correttiva, attivando i relativi check, sarà possibile specificare in questa combo la tipologia di operazione da effettuare relativamente ai prospetti che si intende sostituire.

Questa combo box permette di filtrare i movimenti da riportare nella dichiarazione.

Nell'archivio movimenti ritenute abbiamo visto che è stata inserita una combo box con gli stessi valori.

In fase di generazione file, se la combo 'Tipo operazione' rimane impostato a 'Nessuna', viene dato un opportuno messaggio di avviso

Inserire il tipo di operazione

La valorizzazione della combo Tipo Operazione determina la compilazione dei seguenti record:

- ♦ Record E = dati relativi al prospetto ST campo 5 posizione 29
- ♦ Record H = campo 5 posizione 29

Persona fisica

Se l'azienda contribuente è intestata ad una persona fisica, in questa sezione verranno automaticamente proposti i dati anagrafici relativi al titolare in base a quanto indicato nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Data di nascita

Data di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Comune di nascita

Comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Provincia di nascita

Sigla della provincia del comune di nascita del contribuente titolare dell'azienda.
Campo non obbligatorio.

Sesso

Sesso del contribuente persona fisica titolare dell'azienda.

Data variazione

Data in cui è avvenuta l'eventuale variazione del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale.

Nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede di domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/2008, in base alle specifiche tecniche del tracciato 770/2009 viene visualizzato un messaggio di attenzione.

La data non può essere inferiore al 01.01.2008.

Comune di residenza - Domicilio fiscale

Comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo obbligatorio.

Provincia

Sigla della provincia del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Campo non obbligatorio.

Codice comune

Il dato deve essere presente nella tabella Codici catastali comunali allegata al modello Unico PF.

Nel caso in cui il campo codice comune non sia valorizzato in fase di generazione file viene dato il seguente messaggio bloccante: Manca codice Comune del domicilio fiscale del dichiarante.

Indirizzo, frazione, via e numero civico

Indirizzo della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda. Risulta obbligatorio in fase di generazione del file, nel caso in cui il campo "Provincia comune di residenza" assume il valore di una provincia italiana.

Cap

C.A.P. del comune di residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente titolare dell'azienda.

Codice attività

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.

Dal 01/01/08 è stato modificato l'elenco dei codici attività portandoli a 6. Quindi il campo codice attività è stato esteso a 6 sia nella maschera di generazione che nella stampa del modello.

E' stato inserito anche un nuovo zoom dei codici attività alternative. L'utente ha la possibilità in questo modo di richiamare un codice alternativo direttamente dallo zoom oppure digitare a mano il codice attività.

Telefono

Numero di telefono desunto dall'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Titolari'.

Altri soggetti**Sede legale**

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Nel caso in cui le date delle eventuali variazioni della sede legale o della sede del domicilio fiscale siano inferiori al 01/01/10, in base alle specifiche tecniche del tracciato 770/2010 viene visualizzato il seguente messaggio:

La data non può essere inferiore al 01.01.2010

Comune sede legale

Comune della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. E' un campo obbligatorio.

Provincia

Provincia della sede legale dell'azienda contribuente. Viene proposta in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Indirizzo, frazione, via e numero civico

Indirizzo (frazione, via, numero civico) della sede legale dell'azienda contribuente.

Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. In fase di generazione del file, viene richiesto obbligatoriamente se il campo "Provincia sede legale" assume il valore di una provincia italiana.

Cap

C.A.P. della sede legale. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede legale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

Dom. fiscale

In questo campo è possibile indicare la data in cui è avvenuta la variazione della sede legale dell'azienda contribuente.

Comune

Comune del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo comune nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire tale dato obbligatoriamente, ma solo se è presente la sigla della provincia/C.A.P./indirizzo del domicilio fiscale.

Provincia

Provincia del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con la relativa provincia nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se assente, l'utente viene avvertito in fase di generazione del file di inserire

tale dato obbligatoriamente, nel caso in cui sia presente il comune/CAP/indirizzo del domicilio fiscale.

📄 **Cap**

C.A.P. del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo C.A.P. nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'.

📄 **Natura Giuridica**

In questo campo occorre indicare il codice statistico relativo alla natura giuridica dell'azienda contribuente, che è possibile rilevare dalla tabella SA.. E' stata modificata (rispetto al modello 770/2003) per poter inserire le nuove tipologie introdotte per la natura giuridica consentendo l'inserimento anche delle tipologie 53. Nel caso in cui si inserisca un valore errato, la procedura lo segnala con un apposito messaggio.

📄 **Indirizzo, frazione, via e numero civico**

Indirizzo del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo indirizzo nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella 'Sedi'. Se è presente il comune/C.A.P./sigla provincia del domicilio fiscale, tale campo risulta obbligatorio e viene segnalato in fase di generazione del file.

📄 **Codice attività**

In questo campo è possibile indicare il codice attività rilevato dalla classificazione delle attività economiche. Non è un campo obbligatorio.

📄 **Telefono**

Numero di telefono del domicilio fiscale dell'azienda contribuente. Viene proposto in automatico dalla procedura se si è specificata una sede di domicilio fiscale con il relativo numero telefonico nell'archivio 'Dati Azienda' – cartella.

📄 **Stato**

In questa combo è possibile specificare il codice statistico relativo alla stato dell'azienda al momento della presentazione della dichiarazione. I dati sono desunti dalla tabella SA.

📄 **Situazione**

In questa combo è possibile specificare il codice statistico identificativo della situazione della società relativamente al periodo di imposta cui si riferisce la dichiarazione. Tali valori sono desunti dalla tabella SC.

📄 **Codice fiscale del dicastero di appartenenza**

Le sole Amministrazioni dello Stato devono riportare il codice fiscale del dicastero di appartenenza.

Le opzioni disponibili sono attualmente:

- ♦ 1 - Per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;
- ♦ 3 - Per i contribuenti, residenti alla data del 6 aprile 2009 nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi in tale data nella regione Abruzzo, per i quali l'ordinanza ministeriale del 6 giugno 2009, n. 3780 ha previsto la sospensione dal 6 aprile al 30 novembre 2009 dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo. I termini sono stati prorogati al 30 giugno 2010 dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2009, n. 3837;
- ♦ 5 - Per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali. In caso di contemporanea presenza di più situazioni riguardanti diversi eventi eccezionali, andrà indicato il codice dell'evento che prevede, per gli adempimenti fiscali, un periodo di sospensione più ampio.

Gen. file telematico 770/2012 - Rappresentante Firmatario

Gen file telematico 770 2012 Rappresentante Firmatario

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio del modello, relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Forza editing

Nel caso in cui si attivi tale check, risulterà editabile la sezione 'Persone Fisiche' se l'azienda contribuente è intestata ad una persona giuridica; viceversa, se l'azienda è intestata ad una persona fisica, risulterà possibile compilare i campi della sezione 'Altri Soggetti'

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Nel caso di azienda persona giuridica, i campi di questa sezione risultano editabili ed occorre inserire obbligatoriamente almeno i seguenti dati:

- ♦ Il codice fiscale del rappresentante firmatario;
- ♦ Cognome;
- ♦ Nome;
- ♦ Sesso;
- ♦ Data di nascita;
- ♦ Comune di nascita.

Nel caso in cui l'azienda sia invece intestata ad una persona fisica, i campi di questa sezione non sono editabili, a meno che non si attivi il check "Forza Editing".

📄 Codice fiscale

In questo campo è possibile indicare il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omissso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

📄 Codice carica

Codice carica del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Viene proposto in automatico dalla procedura il codice carica del soggetto delegato alla presentazione della dichiarazione Iva indicato nell'archivio 'Dati Azienda' – 'Dati Iva'. Se omissso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

📄 Cognome

Cognome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omissso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

📄 Nome

Nome del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omissso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

📄 Sesso

Sesso del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omissso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

📄 Data di nascita

Data di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omisssa, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

📄 Comune di nascita

Comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Se omissso, in fase di generazione del file viene indicato come campo obbligatorio, se l'azienda è intestata ad una persona giuridica.

📄 Provincia

Provincia del comune di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.

📄 Indirizzo estero

Indirizzo del comune di residenza anagrafica o domicilio fiscale del soggetto che sottoscrive la dichiarazione.

Redazione della dichiarazione

Il riquadro "Redazione della dichiarazione", posto nella seconda facciata del frontespizio del Mod. 770/2010, è composto da quattro sezioni che devono essere alternativamente utilizzate a seconda della modalità di presentazione prescelta:

- ♦ La sezione I è riservata ai sostituti d'imposta che intendano procedere alla trasmissione integrale del Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO (Frontespizio, Comunicazioni dati lavoro dipendente ed assimilati e/o comunicazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, prospetti ST ed SX).
- ♦ La sezione II deve essere compilata dai sostituti d'imposta che procedono alla trasmissione del Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO, con successivo inoltro dei prospetti ST ed SX nell'ambito del Mod. 770/2010 ORDINARIO.
- ♦ La sezione III deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati ed i relativi prospetti ST ed SX. (non gestibile tramite ad hoc)
- ♦ La sezione IV deve essere compilata dai sostituti d'imposta che intendano separare il Mod. 770/2010 SEMPLIFICATO ed inviare, con il frontespizio, le sole comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi ed i relativi prospetti ST ed SX.

 Casella SS

Flag con label "SS" per le diverse sezioni I, II, III IV con funzionamento simile ai già presenti flag "ST" e "SX". Il flag deve essere riportato sia a livello di tracciato nel record B nel campo 77 (sezione I); sia nella stampa ministeriale del modello 770/2008.

Casella ST

Se vengono inviati prospetti ST (ritenute operate e versamenti eseguiti) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella. Il Prospetto ST contiene i dati relativi alle ritenute alla fonte operate, alle trattenute di addizionali regionale e comunale all'Irpef, alle trattenute per assistenza fiscale e ad alcune imposte sostitutive.

 Casella SV

Il Prospetto SV contiene i dati relativi alle trattenute di addizionali comunali all'Irpef e alle trattenute per assistenza fiscale: in Ad hoc non sono presenti questi dati (sono riferibili unicamente a ritenute operate a dipendenti) e quindi questo prospetto di fatto non verrà mai generato.

Nel caso in cui tale check venga attivato, il campo 80 (casella SV) del record B alla posizione 816 risulterà valorizzato a 1. Di conseguenza, risulterà barrata la corrispondente casella all'interno della stampa fiscale in formato 'pdf'.

 Casella SX

Se vengono inviati prospetti SX (riepilogo delle compensazioni) unitamente al modello che si invia, occorre barrare tale casella. Il Prospetto SX deve essere redatto per indicare i dati relativi alle compensazioni effettuate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 1997 e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997.

 Casella SY

E' stata inserita la casella di selezione del nuovo prospetto SY nella sezione I-II-IV; il prospetto SY non è gestito dalla procedura

 770 Ordinario

Nel caso di successivo invio del Mod. 770/2009 ORDINARIO deve essere attivato questo check.

 Codice fiscale del soggetto che presenta la parte restante della dichiarazione

Nel caso in cui l'invio della sezione IV venga effettuato separatamente dallo stesso sostituto d'imposta, questi dovrà annotare il proprio codice fiscale in entrambi gli invii.

Gen. file telematico 770/2012 - Firma / imp. trasmis.

Gen file telematico 770 2012 Firma imp trasmis

In questa scheda devono essere inseriti i dati contenuti nel frontespizio del modello, relativi alla firma della dichiarazione e all'impegno alla presentazione telematica

Firma della dichiarazione

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto. La dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal soggetto che effettua il controllo contabile dichiarando anche il proprio codice fiscale.

Firma dichiarante

Se attivo, la sottoscrizione è apposta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto.

Firma dell'incaricato della relazione di revisione

Se attivo, la sottoscrizione è apposta anche dal soggetto incaricato.

Firma del presidente del collegio sindacale

Se attivo, la sottoscrizione è apposta anche dal del presidente del collegio sindacale.

Codice fiscale del presidente del collegio sindacale

Campo che se viene compilato attiva in automatica il check Firma del presidente del collegio sindacale. Nella stampa del frontespizio, verrà valorizzato il campo corrispondente nell'apposita sezione.

Soggetto che effettua il controllo contabile

Il soggetto che effettua il controllo contabile può essere:

- Un revisore contabile iscritto presso il Registro istituito presso il Ministero della giustizia;

Il presidente della società di revisione iscritta presso il Registro istituito presso il Ministero della giustizia o, in alternativa, dal soggetto che ne ha la rappresentanza ai fini del controllo contabile;

Codice fiscale dell'incaricato della relazione di revisione

Questo campo, nel caso in cui venga valorizzato, sarà possibile selezionare una delle tre opzioni possibili nella combo 'Soggetto':

0 – 'Nessuno'

1 – 'Controllo effettuato da un revisore contabile'

2 – 'Controllo effettuato dal presidente della società di rev.'

La valorizzazione di tali campi comporta che sulla stampa del frontespizio.

Invio avviso telematico all'intermediario

Tale check è editabile se il la combo box "Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione" viene valorizzata."

Tale check non deve essere impostato in assenza della sezione "impegno alla trasmissione". Infatti di default è disabilitato.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

L'intermediario deve riportare:

- ◆ - Il proprio codice fiscale;
- ◆ - Se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- ◆ - La data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- ◆ - La firma

Numero iscrizione albo del C.A.F.

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo il numero di iscrizione all'albo del C.A.F.

Data dell'impegno da trasmettere

Nel caso in cui la trasmissione della dichiarazione venga effettuata da un intermediario abilitato, è possibile indicare in questo campo la data di accettazione dell'incarico.

Codice fiscale intermediario

In questo campo deve essere indicato il codice fiscale del soggetto intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica.

Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione

Nella casella "impegno a presentare in via telematica la dichiarazione" del 770, deve essere indicato il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente ovvero il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

La combo box consente di definire il soggetto che ha predisposto la dichiarazione: contribuente o intermediario.

Firma intermediario

Se attivo, la dichiarazione è stata sottoscritta dall'intermediario abilitato.

Ricezione avviso telematico

Questo flag è editabile solo in presenza del flag "invio avviso telematico all'intermediario".

Gen. file telematico 770/2012 - Fornitore file

Gen file telematico 770 2012 Fornitore file

In questa scheda occorre indicare il tipo di fornitore del file, eventualmente i dati del fornitore persona fisica od altri soggetti ed alcuni dati relativi al visto di conformità.

Tipo fornitore

In questa combo è possibile specificare il codice tipologia fornitore del file.

- 01: soggetti che scelgono di trasmettere direttamente la dichiarazione avvalendosi del servizio telematico Internet
- 06: presentazione tramite Amministrazione dello Stato
- 10: presentazione tramite C.A.F dip e pens C.A.F imp art3 c 2 altri int

Persona fisica

Se si seleziona la tipologia 01 o 02, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici dell'azienda nella sezione 'Persona Fisica' se l'azienda è intestata ad una persona fisica. I campi presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della sezione 'Persona Fisica'.

Altri soggetti

Se si seleziona la tipologia 01 o 02, vengono proposti in automatico dalla procedura i dati anagrafici dell'azienda nella sezione 'Altri soggetti' se l'azienda è intestata ad una persona giuridica. I campi presenti in questa sezione accolgono i medesimi dati presenti nella cartella 'Persone Fisiche/Altri Soggetti' contenuti all'interno della sezione 'Altri Soggetti'.

Visto di conformità**☐ Tipologia**

Questa combo box indica il soggetto che rilascia il visto di conformità. Può far riferimento al responsabile del CAF oppure il professionista

☐ Codice fiscale del responsabile del Caf o professionista

Se la trasmissione viene effettuata da un intermediario abilitato, in questo campo è possibile indicare il codice fiscale del responsabile dell'ufficio del C.A.F. o del professionista di cui ci si è avvalsi.

 Flag firma del riquadro del CAF di conformità

Tal check deve essere attivato nel caso in cui si appone il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

☐ Codice fiscale del CAF

E' stato inserito nuovo campo Codice Fiscale del CAF che compare solo nel caso in cui la tipologia=CAF

Non è gestito il controllo di obbligatorietà sul campo 133-record B (Codice fiscale del CAF) se è presente il campo 132- record B (Codice Fiscale del responsabile del C.A.F)

Gen. file telematico 770/2012 - File telematico

Gen file telematico 770 2012 File telematico

In questa scheda si indicano il periodo di selezione dati per la generazione, la cartella di generazione del file, eventualmente i progressivi del modulo in caso di dichiarazioni correttive o integrative.

Parametri di selezione

Sono state adeguate le date di selezione: 01/01/2011– 31/12/2011.

Nel caso in cui tale intervallo venga modificato indicando un anno solare diverso dal 2011, la procedura visualizza un apposito messaggio di avviso bloccante:

La data iniziale è maggiore della data finale o fuori periodo.

Si ricorda che la possibilità di generazione file tematico 770/2011 è subordinata all'installazione dei moduli telematici ridotto o base o esteso nella chiave di attivazione.

Se invii telematici non abilitati, il bottone ok è ineditabile.

Directory

Mediante il bottone è possibile specificare la directory in cui si intende collocare il file telematico. La procedura propone di default la directory EXE della cartella dell'installazione di Ad Hoc.

Nome del file

Il nome del file telematico è proposto dalla procedura e strutturato in base all'ora, minuti, secondi in cui è avvenuta la generazione.

E' stato adeguato il nome del file da generare: _77S12.77S

Protocollo telematico della dichiarazione da sostituire**Identificativo assegnato dal servizio telematico dell'invio**

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero identificativo assegnato dal Servizio Telematico per la dichiarazione già trasmessa per la quale si è reso necessario il nuovo invio (dato desumibile dalla ricevuta rilasciata dal Servizio Telematico).

Progressivo dichiarazione all'interno del file inviato

Se la dichiarazione correttiva nei termini o integrativa avvengono mediante la presentazione delle singole certificazioni e/o dei singoli prospetti ST ed SX che il contribuente intende sostituire, tale campo risulta editabile ed obbligatorio. In tal caso, occorre indicare il numero progressivo della dichiarazione da rettificare all'interno del file.



Gen. file anni precedenti

Le seguenti voci di menù riguardano la generazione file telematico relativo a gli anni precedenti:

- ◆ Gen. file telematico 770/2005
- ◆ Gen. file telematico 770/2006
- ◆ Gen. file telematico 770/2007
- ◆ Gen. file telematico 770/2008
- ◆ Gen. file telematico 770/2009
- ◆ Gen. file telematico 770/2010
- ◆ Gen. file telematico 770/2011



Aggiornamento movimenti ritenute

Dato un intervallo di date la funzionalità aggiornamento movimenti ritenute è possibile effettuare una ricerca sui movimenti ritenuta già abbinati a distinte IRPEF versate; successivamente è data facoltà di selezionare uno o più movimenti ritenuta per i quali necessita effettuare la modifica del tipo operazione.

Aggiornamento movimenti ritenute

Premendo quindi il bottone 'Modifica', il tipo di operazione prescelto verrà automaticamente assegnato ai movimenti ritenuta selezionati nello zoom.

Verrà visualizzato un messaggio di aggiornamento completato



Compilazione GLA

La circolare INPS n. 16 del 24 gennaio 2001 ha modificato il modello GLA/D. Il nuovo modello, denominato GLA, è un'unica denuncia annuale che riassume le precedenti quattro denunce trimestrali e che nell'impostazione e nei contenuti tiene conto sia dell'esigenza manifestata dai rappresentanti dei committenti, volta a snellire le procedure finora esistenti, sia della necessità di agevolare l'acquisizione dei dati, da parte dell'Istituto, finalizzata al puntuale aggiornamento delle posizioni assicurative.

L'inoltro telematico di questa denuncia deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di effettuazione delle collaborazioni. Per l'anno 2001 il termine è stato prorogato al 30 giugno 2001. Nel caso in cui un committente cessi i rapporti di collaborazione durante l'anno è comunque tenuto a presentare la denuncia annuale secondo la scadenza sopra indicata.

Non devono essere riportate nel nuovo modello i dati già denunciati con il modello GLA/D del primo trimestre 2000. Tali dati andranno indicati, invece, solo nel caso in cui il committente non abbia presentato il GLA/D relativo al primo trimestre, o nel caso in cui l'abbia fatto, via abbia riscontrato errori od omissioni.

Compilazione GLA - Compilazione GLA

Di seguito riportiamo la maschera per la Compilazione GLA.

Compilazione GLA

■ Anno corresponsione compenso

È necessario specificare l'anno per il quale si sono operate ritenute INPS.

📄 Codice Istat attività svolta

Codice ISTAT dell'attività svolta, da inserire nei casi in cui il committente ne sia in possesso.

📄 Codice Istat seconda attività svolta

Codice ISTAT dell'eventuale seconda attività cui si riferisce la denuncia.

📄 Tipo denuncia

Il tipo di denuncia può essere Principale o Sostitutivo:

- Principale se si tratta di una denuncia principale
- Sostitutivo se si tratta di sostituzione di una precedente denuncia errata (ad es. nell'aliquota) o incompleta (ad es. mancata denuncia di un collaboratore). La denuncia individuata con la lettera S annulla completamente quella precedente presentata, pertanto deve essere completa di tutti i dati, anche quelli che erano corretti già nella prima denuncia.

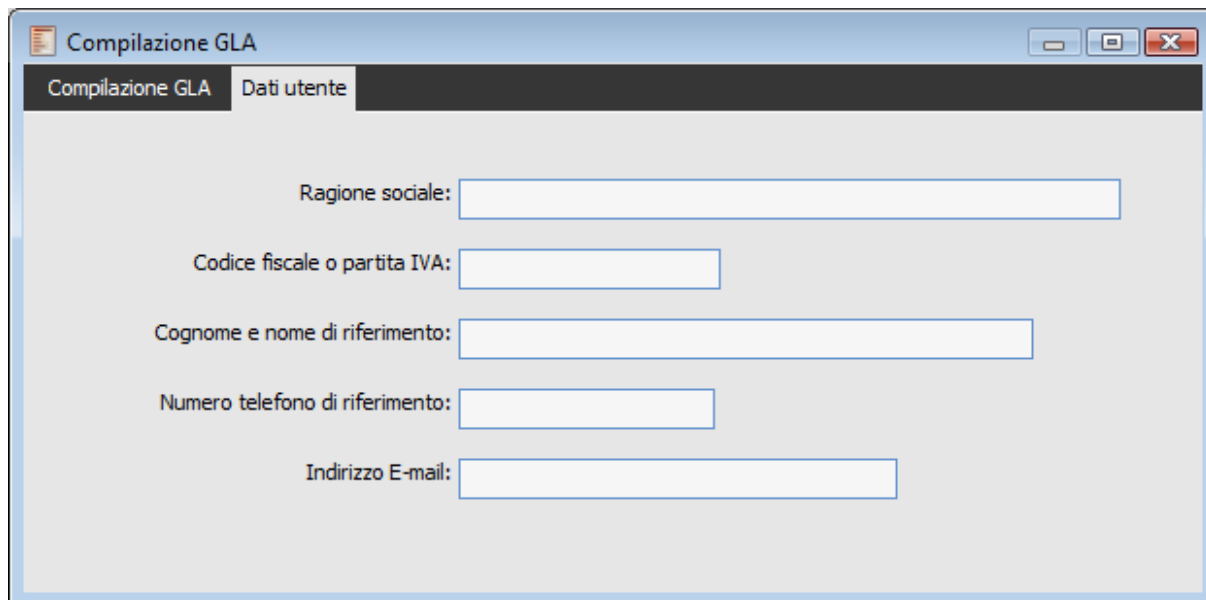
📄 Nome file

In questo campo è possibile specificare la cartella ed il nome del file ASCII da generare attraverso la compilazione del GLA.

All'interno di questa maschera è possibile inserire i dati relativi all'utente per la compilazione del GLA (questi dati vengono utilizzati per la compilazione del record GS Dati utente).

Compilazione GLA - Dati utente

Occorre compilare: la ragione sociale dell'utente, il codice fiscale o partita Iva dell'utente, il Cognome e nome della persona di riferimento, il numero telefono di riferimento e l'indirizzo e-mail.



The image shows a screenshot of a software window titled "Compilazione GLA". The window has a standard Windows-style title bar with minimize, maximize, and close buttons. Below the title bar, there are two tabs: "Compilazione GLA" and "Dati utente", with "Dati utente" being the active tab. The main area of the window is a light gray background and contains five text input fields, each preceded by a label:

- Ragione sociale: [input field]
- Codice fiscale o partita IVA: [input field]
- Cognome e nome di riferimento: [input field]
- Numero telefono di riferimento: [input field]
- Indirizzo E-mail: [input field]

Compilazione GLA - Dati utente













A series of horizontal lines for taking notes, consisting of 20 evenly spaced lines.





STAMPE

In questo capitolo sono riepilogate una serie di stampe relative alla gestione delle ritenute. Troviamo le Certificazioni, i Compensi Pagati, i Versamenti IRPEF e dei Contributi Previdenziali ed alcuni prospetti per facilitare la compilazione del modello 770 (o della corrispondente sezione del modello UNICO).

-  **Stampa certificazioni**
-  **Stampa compensi pagati**
-  **Stampa versamenti irpef**
-  **Stampa versamenti previdenziali**
-  **Stampa riepilogo ritenute alla fonte**
-  **Stampa elenco agenti**
-  **Stampa elenco altri percipienti**
-  **Stampa ritenute subite**
-  **Stampe 770 pregresse**
-  **Modelli 770/2012**



Stampa certificazioni

Le aziende che hanno operato ritenute, devono rilasciare, a chi ha percepito il compenso, la certificazione relativa alle ritenute operate nell'anno precedente. La certificazione consiste nella stampa di un attestato in cui l'azienda dichiara di aver corrisposto compensi assoggettati a ritenuta. Questa elaborazione filtra sui versamenti che abbiano stato confermato. E' inoltre necessario che i versamenti abbiano definito un periodo pari ad una mensilità esatta (campo ritenute dal/al).

Stampa certificazioni

Da data - A data

I campi vengono valorizzati automaticamente con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere, definendo comunque come data fine intervallo una data coincidente con la fine di un periodo mensile o annuale.

Da percipiente

Indica il codice del percipiente a partire dal quale si desidera stampare la Certificazione degli importi assoggettati a ritenute. L'utente può anche lasciare il campo Blank: in questo caso la procedura considera il primo codice presente nell'elenco fornitori e/o collaboratori.

Al fine di intestare la certificazione al percipiente è possibile definire, in anagrafica Fornitori, l'indirizzo di tipo Residenza. In mancanza di questo dato, la procedura riporterà i dati inseriti nella prima scheda dell'anagrafica Fornitori.

A percipiente

Il campo rappresenta il codice fino al quale interessa la stampa della certificazione.

Tipo di stampa

La combo box Tipo di stampa permette all'utente di scegliere la tipologia della stampa certificazione. La combo box assume il valore sintetica, dettagliata uso interno e dettagliata ad uso esterno. Riapiogliamo brevemente le caratteristiche delle diverse tipologie di stampa:

- ☉ Sintetica: in questo report viene ora riportata la descrizione del tributo presente nella tabella F24 -codici tributo. I dati sono ordinati per codice conto (fornitore)/codice tributo e percentuale tributo;

⊙ Dettagliata uso interno: inserito nuovo report per la stampa certificazioni. Nel report viene riportato il riferimento alla data e al numero del versamento e l'ordinamento è dato dal codice conto- codice esercizio - data registrazione del versamento e numero del versamento.

All'interno della stampa viene prima riportato il dettaglio per il codice tributo e poi il totale per codice tributo

⊙ Dettagliata uso esterno: inserito un nuovo report per la stampa certificazioni. Nel nuovo report i dati sono ordinati in base al codice conto - codice tributo - data registrazione del movimento ritenute, riportando nel report il riferimento al numero documento della fattura fornitore percipiente. All'interno della stampa viene prima riportato il dettaglio per il codice tributo e poi il totale per codice tributo

Stampa descrizione codice tributo

Se attivo stampa in tutti i report anche la descrizione del codice tributo definito nella tabella F24-codice tributo.

Per eseguire la stampa delle certificazioni è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Generare i movimenti Ritenute d'Acconto o inserirli direttamente dall'archivio corrispondente;

- eseguire il versamento delle ritenute IRPEF e INPS: il versamento deve essere in stato Confermato e deve essere inoltre indicata almeno la data versamento;

- stampare le Certificazioni specificando l'anno (Es. da 01/01/03 a 31/12/03), la valuta di stampa ed eventualmente il percipiente.



Stampa compensi pagati

Le somme che l'azienda trattiene a titolo di ritenuta devono essere versate all'erario entro il 16 del mese successivo. Questa stampa genera un prospetto distinto per percipiente, dei compensi pagati, totalizzando le ritenute calcolate distinte per codice tributo.

Stampa compensi pagati

Da data - A data

I campi vengono valorizzati automaticamente con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.

Da percipiente - A percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto.

Tipo di stampa

Il campo indica il tipo di report di stampa che si desidera stampare tra quelli disponibili.

- Stampa compensi ordinati per fornitori
- Stampa compensi ordinati per fornitori (I.R.PE.F)
- Stampa compensi ordinati per fornitori (I.N.P.S.)
- Stampa compensi ordinata per tributo
- Stampa compensi I.N.P.S.



Stampa versamenti irpef

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti IRPEF effettuati o da effettuare.

Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare, possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe; quindi, se le distinte devono essere relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni.

Stampa versamenti irpef

Stato

La combo box indica lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

La combo box indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate od ancora da versare oppure indifferentemente.

Selezione distinta di versamento

Una volta impostati i questi due campi, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta. In questo caso bisogna selezionare la specifica distinta cliccando sul relativo bottone; automaticamente viene riportato il numero di registrazione, il codice esercizio di riferimento e la data.

Se si seleziona una specifica distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di selezione; resta comunque attivo il campo su cui impostare la valuta in cui devono essere espressi i valori nella stampa versamenti.

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro:

Versamenti da data - A data

I campi consentono di limitare la stampa all'interno di un intervallo di date di versamento.

📄 Codice tributo

L'utente può fare la stampa dei versamenti relativi ad un certo codice tributo. La maschera di zoom filtra solo i codici tributo di tipo IRPEF.

📄 Percipiente

La stampa può anche essere eseguita relativamente ad un certo percipiente.

📄 Conto banca

Codice del conto banca utilizzato per il versamento delle ritenute.



Stampa versamenti previdenziali

Si tratta di una stampa di controllo che legge l'archivio delle distinte relative ai versamenti dei Contributi INPS e Previdenziali effettuati o da effettuare. Come primo campo viene richiesto lo stato delle distinte da considerare, possono essere filtrate distinte confermate, provvisorie od entrambe; quindi, se le distinte devono essere relative a ritenute già versate, ancora da versare od entrambe le condizioni.

Stampa versamenti previdenziali

Stato

La combo box indica lo stato delle distinte da considerare. La selezione può essere effettuata per distinte provvisorie, confermate od entrambe.

La combo box indica se la selezione deve essere fatta in relazione a ritenute già versate od ancora da versare oppure indifferentemente.

Selezione distinta di versamento

Una volta impostati i questi due campi, è possibile stampare il contenuto di una determinata distinta. In questo caso bisogna selezionare la specifica distinta cliccando sul relativo bottone; automaticamente viene riportato il numero di registrazione, il codice esercizio di riferimento e la data.

Se si seleziona una specifica distinta, la procedura disattiva tutti gli altri campi presenti sulla maschera di selezione; resta comunque attivo il campo su cui impostare la valuta in cui devono essere espressi i valori nella stampa versamenti.

Nel caso in cui non si selezioni alcun codice distinta, l'operatore può impostare gli altri campi di filtro:

Versamenti da data - A data

I campi consentono di limitare la stampa all'interno di un intervallo di date di versamento.

📄 Codice tributo

L'utente può fare la stampa dei versamenti relativi ad un certo codice tributo. La maschera di zoom visualizza solo codici tributo di tipo INPS o Previdenziale.

📄 Percipiente

La stampa può anche essere eseguita relativamente ad un certo percipiente.

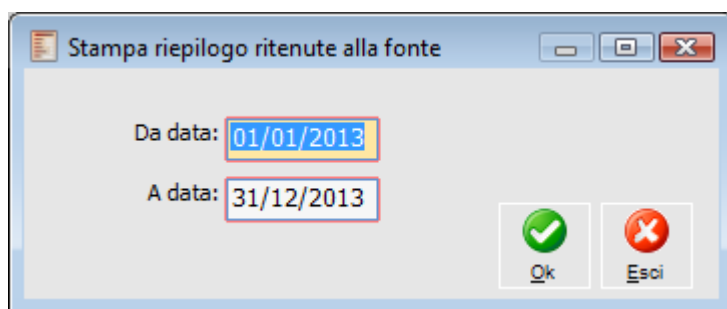
📄 Conto banca

Codice del conto banca utilizzato per il versamento delle ritenute.



Stampa riepilogo ritenute alla fonte

Attraverso questa stampa è possibile ottenere un elenco delle ritenute d'acconto IRPEF versate al fine di estrapolare i dati per la compilazione del quadro ST del modello 770, relativo al riepilogo delle ritenute alla fonte operate e dei relativi versamenti.



Stampa riepilogo ritenute alla fonte

Da data -A data

I campi vengono automaticamente proposti con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.



Stampa elenco agenti

Attraverso questa stampa è possibile ottenere un elenco dei percipienti con i totali, distinti per tributo, relativi ai compensi, alle somme non soggette, all'imponibile ed alle ritenute. La stampa che viene prodotta è relativa ad una particolare tipologia di percipienti, gli **Agenti** e fornisce i dati per la compilazione del quadro SE riferito alle provvigioni.

Stampa elenco agenti

Da data - A data

I campi vengono automaticamente proposti con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.

Da percipiente - A percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute di tipo Agente) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto.



Stampa elenco altri percipienti

Attraverso questa stampa è possibile ottenere un elenco dei percipienti con redditi da lavoro autonomo con i totali, distinti per tributo, relativi ai compensi, alle somme non soggette, all'imponibile ed alle ritenute.

Stampa elenco altri percipienti

Da data - A data

I campi vengono automaticamente proposti con le date di inizio e fine esercizio. L'utente può comunque limitare l'intervallo a piacere. La procedura considera tutte le distinte che hanno il campo relativo alla data del versamento valorizzato.

Da percipiente - A percipiente

È possibile impostare un intervallo di codici percipienti (fornitori soggetti a ritenute) per i quali stampare i compensi pagati a titolo di ritenuta d'acconto.



Stampa ritenute subite

Con questa stampa è possibile stampare i movimenti relativi alle ritenute subite

Stampa ritenute subite

☰ Da data - A data

Date di inizio e fine selezione movimenti ritenute subite

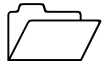
☰ Da intestatario - A intestatario

Filtro su intestatari dei movimenti ritenute subite

☰ Tipo di stampa

A seconda del tipo di stampa selezionato la procedura propone i seguenti report

- ⊙ Stampa ritenute subite
- ⊙ Stampa ritenute subite per cliente
- ⊙ Stampa ritenute subite tipo lettera



Stampe 770 pregresse

Con queste voci di menù è possibile effettuare le stampe relative ai 770 di anni precedenti:

- ◆ Modelli 770/2005
- ◆ Modelli 770/2006
- ◆ Modelli 770/2007
- ◆ Modelli 770/2008
- ◆ Modelli 770/2009
- ◆ Modelli 770/2010
- ◆ Modelli 770/2011



Modelli 770/2012

Questa voce di menù contiene modelli delle stampe cartacee utilizzando quelli predisposti fiscalmente per la dichiarazione 770/2010. In particolare:

Comunicazioni lavoro autonomo / 2012

Stampa prospetto st [2012]

Stampa prospetto ss [2012]

Comunicazioni lavoro autonomo [2012]

La stampa comunicazioni lavoro autonomo raggruppa le ritenute per ogni percipiente. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive. In corrispondenza di ogni percipiente vengono stampate due sezioni; la prima contiene i dati anagrafici del percipiente stesso, mentre la seconda riporta i dati relativi alle somme erogate. Le ritenute vengono raggruppate in base alla causale prestazione ossia alla causale che identifica il pagamento delle ritenute.

Comunicazioni lavoro autonomo [2012]

Tipo operazione

Combo box che permette di considerare solo i movimenti ritenuta già abbinati a distinte di versamento IRPEF confermate contraddistinte da una delle tre tipologie di operazione:

- Inserimento
- Aggiornamento
- Cancellazione
- Tutte

Ricordiamo che il 'Tipo operazione' viene impostato anche mediante la funzionalità di 'Aggiornamento movimenti ritenuta'.

Stampa prospetto st [2012]

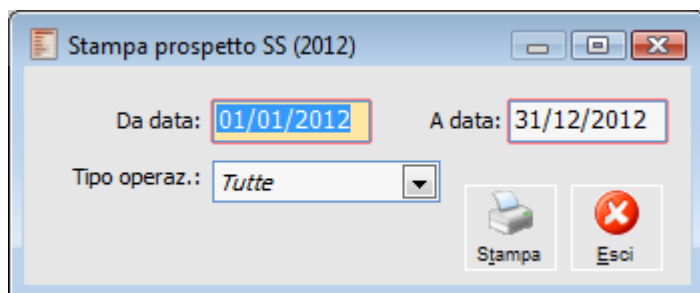
Tale stampa raggruppa le ritenute operate per periodo di riferimento, codice tributo, eventi eccezionali, articolo, regione, note e modalità di versamento. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive. La stampa riporta: il periodo di riferimento delle ritenute, l'importo delle ritenute operate, l'eventuale importo delle ritenute versate in eccesso, delle ritenute compensate, la differenza (data dall'importo delle ritenute operate meno l'importo delle ritenute versate in eccesso e delle ritenute compensate), gli interessi, le note, gli eventi eccezionali, il codice tributo, articolo, tesoreria e regione.



Stampa prospetto st [2012]

Stampa prospetto ss [2012]

Tale prospetto riporta i dati riassuntivi relativi a quanto riportato nella comunicazione del modello di dichiarazione. Sono considerati nella stampa solo i movimenti ritenute relativi a distinte di versamento definitive



Stampa prospetto ss [2012]

Tipo operazione

Combo box che permette di considerare solo i movimenti ritenuta già abbinati a distinte di versamento IRPEF confermate contraddistinte da una delle tre tipologie di operazione

- Inserimento
- Aggiornamento
- Cancellazione
- Tutte

Ricordiamo che il 'Tipo operazione' viene impostato anche mediante la funzionalità di 'Aggiornamento movimenti ritenuta'